



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ☎ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5 sez. F Linguistico

Anno Scolastico 2023/2024

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	6
CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO	7
PROFILO DELLA CLASSE	9
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	12
NODI CONCETTUALI	17
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	21
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022	25
CLIL	27
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	29
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE	44
ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	89
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	90
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)	96

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
FLAMINIO POGGI	LINGUA E LETT. ITALIANA	X	X	X
LUIGI ELVIO LUCIOLI	LINGUA E LETT. INGLESE		X	X
MARTA COMITE MASCAMBRUNO	LINGUA E LETT. FRANCESE	X	X	X
GIULIANO BENI	LINGUA E CULT. SPAGNOLA		X	X
DANIELA PETRONE	STORIA E FILOSOFIA	X	X	X
DANIELA SALOTTO	MATEMATICA e FISICA		X	X
CARMELA CERSOSIMO	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
MARA FABBRI	SCIENZE			X
GIORGIO MATTIOCCO	RELIGIONE		X	X
DANIELA MARIA DIANO	CONVERSAZIONE INGLESE	X	X	X
TIZIANA SPERANZA	CONVERSAZIONE FRANCESE	X	X	X
CLAUDIA MARCELA RODRIGUEZ	CONVERSAZIONE SPAGNOLO			X
ALESSANDRA VETTA	SCIENZE MOTORIE			X
AMALIA COLARUSSO	SOSTEGNO			X
STEFANIA DE AMICIS	SOSTEGNO	X	X	X

COORDINATORE: PROF.SSA STEFANIA DE AMICIS

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO - docenti interni

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
LUIGI ELVIO LUCIOLI	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
MARTA COMITE MASCAMBRUNO	LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GIULIANO BENI	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: le Scienze e l'Informatica sin dal primo anno di corso, il Latino nel biennio e la Storia dell'Arte, la Fisica e lo studio sincronico delle letterature nel triennio consentono uno sviluppo armonioso della personalità dello studente.

Si precisa, inoltre, che le sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua; infatti, il curriculum prevede inglese come prima lingua (4 ore nel biennio, 3 ore nel triennio), francese o spagnolo come seconda lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio) e spagnolo, tedesco o francese come terza lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio).

A partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Il Liceo Aristofane dall'a. s. 2011-2012 ha attivato la sperimentazione ESABAC, che consente agli studenti che superano la prova scritta di Littérature Française e di Histoire all'Esame di Stato di conseguire il Baccalauréat, diploma di scuola superiore francese.

Dall'a. s. 2016-2017 è stata attivata la sperimentazione Cambridge, che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo linguistico sono *English as a Second Language* e *Global Perspectives*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il triennio del Liceo linguistico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del liceo linguistico

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera *	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera *	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

- **Composizione e storia della classe**

La classe, nel primo biennio, risulta costituita da 25 studenti (18 ragazze e 7 ragazzi). Nel terzo anno ha subito notevoli riduzioni. Al contempo, tra il terzo e il quarto anno si sono inseriti nuovi studenti. La classe attualmente è costituita da 19 studenti (5 ragazzi e 14 ragazze). Gli studenti con BES sono quattro e due studentesse atleta.

Nel gruppo classe sono presenti poche individualità e personalità che hanno portato stimoli e vivacità nel dialogo educativo. Il restante gruppo, a volte, non ha saputo cogliere le attenzioni del Consiglio di classe verso le specificità degli apprendimenti di ciascun studente, anche attraverso didattiche alternative. Questa peculiarità ha, d'altra parte, generato la frammentazione del gruppo classe e una ricaduta nella organizzazione delle attività che richiedevano quel senso di appartenenza, che soltanto in alcune circostanze i ragazzi hanno dimostrato. Alcuni studenti e studentesse risultano deficitari nel rispetto delle regole. La classe ha sicuramente risentito di vari avvicendamenti del corpo docente nel triennio, di Inglese e Spagnolo nel quarto anno e Scienze nell'ultimo anno.

- **Partecipazione al dialogo educativo**

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha cercato di lavorare sempre in direzione del raggiungimento degli obiettivi educativi, sollecitando costantemente gli studenti a rispettare le regole della comunità scolastica e tentando di creare un rapporto basato sul rispetto e sulla collaborazione reciproca. Non tutta la classe ha evidenziato una buona partecipazione al dialogo educativo, rispettando quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalle norme vincolanti la vita scolastica, mostrando senso di responsabilità nell'ottemperare agli impegni e nel partecipare con entusiasmo alle varie iniziative proposte. Sotto il profilo delle dinamiche interpersonali, la classe, pur evidenziando la presenza di gruppi non sempre omogenei per interessi e per comportamenti, è riuscita a stabilire, grazie al confronto e al dialogo costante con i docenti, relazioni nel complesso corrette.

- **Livello di preparazione conseguito**

Per quanto riguarda l'impegno e il rendimento scolastico, sulla base dei livelli di partenza, si può parlare complessivamente di progressi ottenuti e di risultati mediamente soddisfacenti nella conoscenza degli argomenti, nella rielaborazione dei contenuti e nella individuazione di nessi interdisciplinari, come programmato dal consiglio di classe. Per alcuni studenti il percorso di crescita non è stato evidente e quindi non hanno risolto le criticità in alcune discipline. Mentre, per altri, è emersa una consapevolezza dell'importanza dello studio personale e hanno perfezionato il proprio metodo in senso critico. Si devono segnalare poche e singolari eccellenze di alunni che, nel corso del quinquennio hanno sfruttato al meglio gli spunti offerti dagli insegnanti, rielaborandoli in direzione multidisciplinare.

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione di classe sono stati complessivamente raggiunti; tuttavia, i livelli di preparazione non sono omogenei e risultano fortemente condizionati dall'impegno profuso dagli alunni nello studio pomeridiano, necessario per consolidare conoscenze e competenze, e dalla partecipazione più o meno assidua alle attività proposte.

In sintesi: un numero esiguo di studenti ha mostrato forte motivazione e costante impegno, raggiungendo pienamente gli obiettivi e conseguendo ottimi risultati. Un gruppo poco consistente di allievi ha acquisito una conoscenza adeguata dei contenuti trattati, maturando così un sufficiente livello di preparazione nella maggior parte delle discipline. In un numero di alunni sono riscontrabili tuttora carenze nelle competenze e nelle conoscenze specifiche da attribuirsi a lacune pregresse mai del tutto colmate.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di Classe ed evidenzia il *processo* formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Tutoring / peer education
- Approfondimenti
- Esercitazioni

I docenti del C.d.C., durante il percorso quinquennale:

- **hanno favorito:** la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.
- **hanno abituato gli studenti a:** prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative.
- **hanno chiesto agli studenti di:** relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche.

MEZZI

- Libri di testo e vocabolari
- Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso Classroom
- Digitalboard, pc di classe, lavagna
- Audiovisivi
- Videolezioni su Google Meet

SPAZI

- Aula
- Palestra
- Laboratori
- Territorio

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- I docenti hanno costantemente sollecitato le allieve e gli allievi a superare le barriere e le disomogeneità all'interno del gruppo classe, sensibilizzando tutti i discenti tramite il dialogo e la proposta di attività che spingessero alla riflessione, alla condivisione e alla coesione.

Inoltre, per facilitare l'apprendimento degli studenti con BES, i docenti del C.d.C.:

- hanno diviso gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- hanno offerto anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- hanno promosso processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- hanno promosso l'apprendimento collaborativo
- hanno consentito di utilizzare il computer per le prove scritte, hanno fornito maggior tempo e/o diminuito le richieste (cfr. PdP e PEI).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTEMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a) Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
b) Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
c) Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
d) Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
e) Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Motivazione ed interesse per le singole discipline
- Possesso dei prerequisiti richiesti
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Partecipazione attiva al dialogo didattico
- Livello di conoscenze e competenze
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali
Raggiungimento degli obiettivi cognitivi

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- Tema o problema
- Test
- Relazioni
- Interventi
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Esercizi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COGNITIVI:

- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina
- Comprendere ed analizzare un testo scritto e orale e saperne esporre i punti significativi
- Esprimersi in modo semplice, ma appropriato e coerente, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici
- Rendere espliciti i rapporti di causa-effetto, le impostazioni e le conseguenze
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

COMPORAMENTALI:

- Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza
- Lavorare in gruppo
- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, comma 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI

Nodo concettuale	Discipline coinvolte
Umili, vinti, inetti	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Il vero e la crisi del vero	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Il progresso e la modernità	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
La pace e la guerra	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Il rapporto uomo/natura	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Sentimenti e passioni	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
L'arte, gli artisti e i manifesti	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Il doppio, il dualismo e la dissociazione interiore	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Il tempo	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Le città	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Lo Stato: democrazia e totalitarismi	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Le figure femminili e la questione di genere	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica

Il viaggio	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Interpretazione della realtà	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica
Naturale e artificiale	Italiano, lingue straniere, scienze, storia dell'arte, ed.civica

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (coordinatore Prof.ssa Daniela Petrone)

Titolo del percorso

1. **LA COSTITUZIONE italiana e le costituzioni, diritto (nazionale e internazionale), cittadinanza, legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Argomenti del percorso	Discipline coinvolte
1A L'antisémitisme; l'Affaire Dreyfus de Zola	Lingua Francese e conversazione francese
1B Per la Pace perpetua di Kant; l'articolo 10 della Costituzione Italiana	Filosofia
1C Child labour exploitation in English literature (W. Blake and Charles Dickens), and today's world situation	Lingua Inglese e conversazione inglese
1D SHOА, Bernard Gotfryd's "Anton the dove fancier and other stories of the holocaust"- Masha	Lingua Inglese
1E Sovranità e organizzazioni internazionali	Diritto
1F <i>Oppenheimer</i>	Fisica
1G Elezione dei rappresentanti di classe degli studenti, esercizio di democrazia	Lingua Inglese
1H Nomina responsabili apri fila/chiudi fila piano di evacuazione	Scienze motorie

1I Il conflitto tra Israele e la Palestina	Lingua Francese e conversazione francese
1L Visione del film <i>Io Capitano</i>	Lingua Francese e conversazione francese
2A Perché non possiamo fare a meno degli OGM?	Scienze
2B Il rischio sismico e vulcanico nel territorio italiano	Scienze

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
Studenti	Ente ospitante - Titolo del percorso
n.1	2021-2022 Corso Online sicurezza 2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer 2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER 2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION
n.2	2021-2022 Corso Online sicurezza 2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer 2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER 2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION
n.3	2021-2022 Corso Online sicurezza 2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer 2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER 2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION
n.4	2021-2022 Corso Online sicurezza 2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer 2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION 2023-2024: Università Pontificia Salesiana. Progetto: Per un no alla mafia
n.5	2021-2022 Corso Online sicurezza 2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER 2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION 2023-2024 Telefono Rosa
n.6	2021-2022 Corso Online sicurezza 2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER 2023-2024 2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION 2023-2024 Telefono Rosa

n.7	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p> <p>2023-2024 Telefono Rosa</p>
n.8	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2021-2022 Progetto: Noi siamofuturo® - Socializer</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p>
n.9	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p> <p>2023-2024 Convenzione con IRSA. Progetto: : Monitoriamo l'Aniene</p> <p>2023-2024: Università Pontificia Salesiana. Progetto: Per un no alla mafia</p>
n.10	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2021-2022 Progetto: Noi siamofuturo® - Socializer</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p>
n.11	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p> <p>2023-2024 Telefono Rosa</p>
n.12	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2021-2022 Progetto: Noi siamofuturo® - Socializer</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p>

n.13	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza (4H)</p> <p>2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p>
n. 14	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p>
n.15	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p>
n.16	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p> <p>2023-2024 Convenzione con IRSA. Progetto: Monitoriamo l'Aniene</p> <p>2023-2024: Università Pontificia Salesiana. Progetto: Per un no alla mafia</p>
n.17	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p>
n.18	<p>2021-2022 Corso Online sicurezza</p> <p>2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER</p> <p>2022-2023 Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Progetto: Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job</p> <p>2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION</p> <p>2023-2024 Telefono Rosa</p>

n.19	2021-2022 Corso Online sicurezza 2021-2022 Progetto: Noi siamo futuro® - Socializer 2022-2023 Progetto: PCTO SOCIAL REPORTER (40H) 2022-2023 Sovrintendenza capitolina. Progetto: Ti presento Napoleone 2023-2024 PCTO Università Luiss. Progetto: LUISS NEXT GENERATION
-------------	--

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 30

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

MODULI DI ORIENTAMENTO	
Competenza	Attività
LifeComp	<p>Luiss Next Generation</p> <p>La metodologia attiva prevede il coinvolgimento in attività di conoscenza, riflessione su di sé, ricerca di informazioni, partecipazione a laboratori e simulazioni di lezioni universitarie. Di seguito i contenuti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare competenze orientative – Favorire l’autoconsapevolezza su attitudini, competenze, interessi, processo di scelta – Formazione sul valore della conoscenza – Inclusività e sostenibilità delle scelte di carriera (sostenibilità ecologica, sociale, economica, personale) – Le influenze della famiglia e della società (principalmente mass media e social media) nelle scelte formative – Sviluppare la capacità di indagare professioni e settori del lavoro – Formazione sul sistema universitario e le modalità di conoscenza delle tipologie e le opportunità formative. – Simulazioni o partecipazione a lezioni universitarie – Identificazione e verifica della fattibilità di un obiettivo professionale
LifeComp	Lavorare su sé stessi e sulla motivazione: somministrazione test di orientamento sulle proprie attitudini
LifeComp e DigComp	QFT (question formulation technique) Gli OGM: se ne può fare a meno?
DigComp	Discussion on the science worksheet that will be used next week for the experimental activity (recognition of organic compounds in foods)
EntreComp	Esperimento Laboratorio, impariamo a fare una relazione
LifeComp	ESPERIMENTO DI SCIENZE: modellizzazione dei margini di placca
LifeComp	Brain storming sulle emozioni proprie e altrui
LifeComp	Visione del film “Io capitano”. Sviluppo delle competenze per una cultura democratica

LifeComp	Lavoro sui nodi d'esame. Sviluppo delle competenze personali: imparare ad imparare, ecc.
LifeComp e DigComp	Ricerca di informazioni e prima bozza di presentazione sulle domande poste con la QFT sugli OGM. (analisi delle fonti in internet)
LifeComp, GreenComp, DigComp	Visione film "Oppenheimer". Sviluppo delle competenze matematiche, scienze e tecnologie. Sviluppo della cittadinanza e della sostenibilità
LifeComp e DigComp	Discussion on the science worksheet that will be used next week for the experimental activity (recognition of organic compounds in foods) testing food for lipids (brown paper test); testing food for simple and complex carbohydrates (glucose test strip + iodine test; feedback from the class (three things you learned, what was new? what was difficult? what was surprising?, what more would you like to find out?)) Forma zwitterionica degli amminoacidi e punto isoelettrico, legame peptidico (oligo e polipeptidi), legame a ponte disolfuro, classificazione delle proteine. Sviluppo delle competenze linguistiche e digitali
EntreComp	ITS Academy. Competenze imprenditoriali. Incontro in Aula Magna

CLIL

Attività e modalità di insegnamento

Disciplina coinvolta: Scienze

Attività laboratoriale svolta **in lingua inglese** con produzione di relazione di laboratorio nella medesima lingua sul riconoscimento delle biomolecole in vari cibi e la loro funzione nel metabolismo umano.

La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è un approccio educativo che integra l'insegnamento di una disciplina (come le scienze) con l'apprendimento di una lingua straniera. Questo metodo promuove un apprendimento integrato e mira a sviluppare sia le competenze linguistiche che quelle disciplinari degli studenti.

La metodologia mira a sviluppare le "4C": content (contenuto), communication (comunicazione), cognition (cognizione), culture/citizenship (cultura/cittadinanza).

Il contenuto si concentra sulla materia di studio, come la scienza, che viene insegnata attraverso la lingua straniera.

Nella comunicazione gli studenti imparano a comunicare in modo efficace utilizzando la lingua straniera sia verbalmente che per iscritto, mentre apprendono i concetti e le informazioni delle materie di studio. Gli studenti sviluppano le abilità comunicative interpersonali (BICS: Basic Interpersonal Communication Skills) come pure le competenze linguistiche necessarie per comprendere e utilizzare il linguaggio in contesti accademici e cognitivamente impegnativi (CALP: Cognitive Academic Language Proficiency).

Gli studenti sviluppano capacità cognitive come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e l'analisi, mentre elaborano le informazioni nelle materie di studio attraverso una lingua straniera.

Infine l'aspetto della cultura/cittadinanza incoraggia la comprensione delle questioni sociali, politiche, culturali e di salute pertinenti alla propria persona, comunità, al proprio paese o al mondo in generale. Questo obiettivo si basa sull'idea che gli studenti debbano essere preparati non solo come individui capaci di svolgere compiti accademici, ma anche come cittadini consapevoli e responsabili della società in cui vivono.

Le lezioni del modulo CLIL, nella classe 5 DL, sono state tutte svolte interamente in lingua inglese (full immersive).

Progressione del modulo CLIL e attività:

CLIL 1 - (1 h)

Discussione sulle relazioni di laboratorio guidate che verranno successivamente svolte sulle attività sperimentali: riconoscimento dei composti organici nei cibi. Indicazioni sui requisiti di contenuto e di lingua attesi. Discussione sulle implicazioni di una alimentazione sana e una corretta introduzione di nutrienti nella dieta.

CLIL 2- (1 h)

Attività sperimentale: riconoscimento dei lipidi in vari cibi con il "brown paper test" e loro classificazione.

CLIL 3- (1 h)

Attività sperimentale: riconoscimento dei carboidrati semplici e complessi in vari cibi con la strip per il glucosio e con la tintura di iodio e loro classificazione. Redazione di una scheda di laboratorio con riflessioni critiche in lingua inglese.

CLIL 4- (1 h)

Restituzione e discussione delle relazioni di laboratorio. Feedback della classe sull'attività svolta su piattaforma padlet.com (three things you learned, what was new? what was difficult? what was surprising?, what more would you like to find out?)

Obiettivi/abilità/competenze:

Content

- Conoscere le biomolecole e la loro funzione negli organismi viventi
- Classificare le biomolecole e descriverne le diverse strutture
- Osservare e registrare i dati raccolti
- Trarre conclusioni da quanto raccolto ed estrapolare le informazioni in contesti diversi
- Avere consapevolezza che ciò che si mangia influisce sul proprio stato di salute
- Avere consapevolezza di come si lavora in gruppo

Communication:

- Vocabulary:
 - da riprendere: termini relativi a cibi comuni, termini di matematica/scienze di uso comune (to record, diagram, data, table, column, row, plus, minus, prediction, hypothesis, conclusion)
 - nuovo lessico: termini di scienze di tipo tecnico (organic compound/molecole, biomolecole, lipid, starch, glucose, carbohydrate, protein, nucleic acid, indicator, polymer, monomer, energy)
- Structures:
 - It is made of... They are made of...
 - There is a lot in... There isn't a lot in...
 - (I think) it contains... (I think) they contain...
 - It will react with.... ↔ It won't react with...
- Functions:
 - Descrivere le molecole
 - Saper fare predizioni con "will"

Cognition

- Identificare le biomolecole nei cibi e stabilire la loro struttura/funzione
- Mettere a confronto diversi cibi
- Classificare i cibi in base alle biomolecole che vi sono contenute
- Fare predizioni su altri cibi e riflettere su quanto appreso estendendolo a contesti non sperimentati direttamente

Citizenship

- Avere consapevolezza delle implicazioni in termini di salute relativamente ai nutrienti e alla necessità di una corretta alimentazione che introduca quantità appropriate di ciascun alimento

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO Lunedì, 6 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO

Io che come un sonnambulo cammino
per le mie trite vie quotidiane,
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

5 Tu mi cammini innanzi lenta come
una regina.
Regolo il mio passo¹
io subito destato dal mio sonno
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

10 E possibilità d'amore e gloria
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.
Pei riccioletti folli d'una nuca
per l'ala di un cappello io posso ancora
alleggerirmi della mia tristezza.
15 Io sono ancora giovane, inesperto
col cuore pronto a tutte le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia
della mia vita.
Tutto è sospeso come in un'attesa.
Non penso più. Sono contento e muto.
20 Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggetto lirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.

Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativa di Sbarbaro.

Comprensione e analisi del testo

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.

5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisi e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

PROPOSTA A2

BEPPE FENOGLIO, *L'ACQUA VERDE*

Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sulla sponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erba, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardando l'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come urina, e poi lui non credeva che ci avrebbe messo tanto a far la cosa.

"Perché mi preoccupo tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?" E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e

40 un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsi cerchi e poi si disse, ridistendendosi: “Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d’avanzo.”

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E’ semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell’acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una

45 volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l’altra scese nell’acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

50 Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell’acqua e si lasciava riempir le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall’acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

55 Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all’asciutto e andò a posarci il pacchetto. “E’ ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

60 Raccolgeva pietre e una dopo l’altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell’acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott’acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all’acqua verde.

65

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1º marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l’esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall’inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione **patemica**¹ che caratterizza la relazione tra l’uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.

¹ Che suscita compassione commozione o tristezza.

5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

- 5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo
- 10 scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

- Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per
- 15 la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

- Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza,
- 20 anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

- Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle
- 25 disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

- I padri di questo concetto di sviluppo sono l’illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide
- 30 basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

- Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell’eguaglianza delle nazioni, in quanto l’Occidente avrebbe esportato nei
- 35 paesi più remoti quell’idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la “civiltà” è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evolucionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L'obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile. [...] Eppure per sostenere la fede nell'inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare "come se" tutto ciò fosse realizzabile.

Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da *Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020)*, scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine "sviluppo" a parole come "mito" e "fede". Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

5 L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate
10 da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto
15 anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter
20 essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

25 Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

5

Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

10

15

Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistoletti, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

20

25

Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'e-taliano come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghetizzante e socialmente deficitaria. L'e-taliano, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

30

35

Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da *Il mondo visto dalle parole*. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.
2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.

5. Qual è la tesi dell'autore?

Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere?

Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché non disimparino ...

Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

1ª PARTE – COMPRESIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación sin copiar el texto.

Es el *sottocapo* Gennaro Squarcialupo quien primero se fija en la mujer: delgada y más alta que la media de las españolas, con un vestido claro, ligero, que moldea sus piernas y caderas. La descubrió hace un momento entre la gente que, a la sombra de un toldo hecho con vela de barco, ocupaba las mesas de la terraza del bar restaurante Miramar: el más próximo a la entrada del puerto. La vio de lejos, sentada y bebiendo algo, con un sombrero de ala mediana que cubría parte de su rostro. Squarcialupo le dirigió entonces una rápida ojeada valorativa –es napolitano y le gustan las andaluzas, tan parecidas a las mujeres de su tierra– y siguió adelante con sus compañeros recién desembarcados en el arranque del muelle de la Galera: el subteniente Paolo Arena y el suboficial Teseo Lombardo.

Ahora la ve otra vez al volverse casualmente a mirar atrás. Parece la que estaba en la terraza y camina por la calle Cánovas del Castillo en la misma dirección que ellos, unos veinte pasos por detrás. Squarcialupo advierte la coincidencia sin darle importancia, contempla un momento a la mujer y sigue andando con los otros.

Arena es flaco y de nariz prominente, con un bigote recortado y aspecto de galgo triste. Entran él y Lombardo en la tienda, y Squarcialupo se queda en la puerta, observando la calle. La mujer ha desaparecido, y quizá se trataba de una coincidencia; aunque haberla visto dos veces en media hora lo deja vagamente inquieto. Esa ciudad no es un lugar hostil, pero al enviarlos allí les recomendaron ciertas precauciones esenciales. Al fin y al cabo, Algeciras y las inmediaciones de Gibraltar son coto de caza para varios servicios secretos: casa de campo, ventas de carretera y hoteles como el Reina Cristina de la ciudad bullen de espías ingleses, alemanes, italianos y españoles, que van y vienen actuando cada uno por su cuenta. Nada de eso afecta de modo directo al equipo del que forma parte Squarcialupo, pero es saludable mirar por encima del hombro, pues nunca se sabe. Y, como dice antiguo refrán marino que también usan en España, al camarón que se duerme se lo lleva la corriente.

(367 palabras)

1 Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

1. ¿Dónde se desarrolla la escena inicial?

- a En el puerto.
- b Cerca del puerto.
- c Lejos del puerto.

2. ¿Cuál es el significado del refrán «Al camarón que se duerme se lo lleva la corriente»?

- a Quien no aprovecha una oportunidad que se le presenta, se aleja de ella.
- b El que no se alegra cuando llueve, no se contenta con nada.
- c Antes o después, se pagará por un mal comportamiento.

3. ¿Qué significa, en este contexto, «Mirar por encima del hombro»?

- a Mirar con desprecio a alguien.
- b Tener mucho cuidado.
- c Ser más alto que alguien.

2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, reelaborando el texto.

- 1. ¿Por qué Squarcialupo se siente inquieto incluso cuando no ve a la mujer?
- 2. ¿Por qué Arena, Lombardo y Squarcialupo tienen una actitud prudente y cauta?

2ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA

¿Te gusta viajar y conocer a personas de diferentes nacionalidades?

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras relatando alguna experiencia que has podido realizar durante un viaje al exterior.

3ª PARTE – COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

¿Cómo usar ChatGPT en los estudios? Los profesores lo tienen claro: «La IA suele delatar al alumno»

Los modelos de inteligencia artificial generativa, como ChatGPT, cada vez son más conocidos y utilizados por estudiantes. (...) Sin embargo, esto no siempre se hace de la mejor manera, y algunos alumnos utilizan diferentes modelos de IA para que les haga trabajos y otras tareas.

Hay que tener cuidado, puesto que algunos modelos no cuentan con todas las garantías en cuanto a la obtención de información. Pueden utilizarse de muchas maneras en las que se desempeñan de forma fiable para reducir los tiempos.

La IA puede ser una gran ayuda para muchos casos, no es algo malo de por sí, sino que esta valoración deriva del uso que le da el alumno. Puede ser algo que le ayude a agilizar el proceso de hacer un trabajo, pero no debe sustituir su esfuerzo, ni sustituir su dedicación. Igual que se permite el uso de otras herramientas en el desarrollo de los cursos, ¿es negativo utilizar la IA para ciertas tareas? ¿Qué piensan los docentes al respecto? En EL ESPAÑOL - El Androide Libre charlamos con David Varona, profesor del departamento de Periodismo y Nuevos Medios de la Universidad Complutense de Madrid y con Sara Ribas, profesora de Ciclos Formativos de Grado Superior de Ciencias Sociales en la Universidad Europea, para preguntarles acerca del uso de la inteligencia artificial por parte de los alumnos.

«Se puede tener una visión positiva de la tecnología, pero no de quienes pretenden encontrar un atajo para conseguir un título sin esfuerzo y sin desarrollarse personal y profesionalmente», afirma Ribas. En su opinión, lo idílico sería que todo el mundo supiera utilizarlas para poder beneficiarse de la rapidez de respuesta en algunas tareas, pero sin sustituir el esfuerzo que supone investigar sobre el tema en cuestión.

Considera importante que se enseñe a utilizar esta tecnología. También el hecho de que se actualicen actividades y se cambien ciertas rúbricas para adaptarse a las nuevas tecnologías. El profesor Varona coincide y explica que cada vez se valoran más las competencias prácticas de los alumnos.

A veces el uso de la inteligencia artificial no tiene sentido porque es el alumno quien debe tener los conocimientos para desarrollar lo que se le pide. Afirma que si se utiliza, ve de manera positiva que el alumno actúe de forma ética y reconozca que ha utilizado esta herramienta y explique cómo la ha integrado en el proceso de trabajo, puesto que su integración en el proceso de trabajo puede ser también una competencia.

Pese a que uno de los usos de ChatGPT es su capacidad para resumir un texto o desarrollar una temática, puede hacer mucho más, y hay muchos casos en los que tienen la capacidad de orientar a los alumnos sin que estos dejen de esforzarse. Los modelos de inteligencia artificial son una ayuda que el alumno puede utilizar, pero de la que no se debe aprovechar. David Varona comenta que el uso de la IA en el ámbito académico puede asemejarse al de buscadores como Google. Es cuestión de adaptarse a los nuevos tiempos, «hubo un tiempo en el que a los profesores de matemáticas les parecía abominable que un estudiante usara una calculadora, y hoy ningún estudiante de ingeniería va a una clase sin una».

Por su parte, Sara Ribas también destaca que «desde el punto de vista del aprendizaje del alumno se debe demostrar que ha pensado, ha trabajado y ha investigado los conceptos. Una actividad hecha 100% por la IA supondría una falta de trabajo». También recalca que hay que tener cuidado con los fallos potenciales que pueden tener estos modelos de IA en cuanto a la información: «no te facilita las fuentes, tiende a decir que todos los trabajos son suyos si le preguntas y, además, si no tienes la versión más actualizada su información puede estar obsoleta».

(649 palabras)

1 Contesta a las siguientes oraciones señalando verdadero (V), falso (F), no dicho (ND).

	V	F	ND
1. El artículo está en contra del uso de ChatGPT.			
2. Hay varios modelos de inteligencia artificial generativa.			
3. A los profesores no les gusta que se utilice ChatGPT.			
4. En España están enseñando el correcto uso de ChatGPT.			
5. La inteligencia artificial es útil para ayudar al estudiante.			

2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. ¿Por qué en el título se afirma que la IA suele delatar al alumno?
2. ¿Cuál puede ser una buena utilización de ChatGPT?
3. ¿Por qué hay que actualizar continuamente las plataformas como ChatGPT?
4. ¿Cuándo no sirve utilizar ChatGPT?
5. ¿Con qué se compara ChatGPT y por qué?

LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA 5FL, A.S. 2023-2024

Docente: Flaminio Poggi

CONTENUTI, TESTI E MATERIALI

- Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 4. *L'età napoleonica e il Romanticismo*

L'ETÀ DELLA RESTAUZIONE E DELLE LOTTE D'INDIPENDENZA: IL ROMANTICISMO

Alcune matrici storico-culturali del Romanticismo: la rivoluzione industriale, la restaurazione, il crollo di alcuni ideali illuministici. La genesi nordica del Romanticismo e la storia del termine. Gli orientamenti della cultura romantica e i principi delle poetiche romantiche.

I caratteri del Romanticismo italiano: vero, utile e patria. La battaglia fra "classici" e romantici in Italia.

Giovanni Berchet	La poesia popolare (dalla <i>Lettera semiseria</i>)	325
	Il giuramento di Pontida (dalle <i>Fantasie</i>)	337

ALESSANDRO MANZONI

Vita e opere.

Gli scritti di poetica dopo la "conversione": la prefazione al *Conte di Carmagnola*, *Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*, *Lettera a d'Azeglio sul Romanticismo*.

La produzione lirica: gli *Inni sacri* e le *Odi*.

La produzione teatrale: le tragedie, con particolare attenzione all'*Adelchi*.

La produzione narrativa: *I promessi sposi*.

La genesi e la lunga elaborazione del romanzo; la storia e il Seicento; il romanzo dei rapporti di forza: il sistema dei personaggi; l'artificio del manoscritto anonimo e la duplicazione dei narratori; il messaggio morale e politico: il progetto manzoniano di società e la linea moderata del cattolicesimo liberale; il significato esistenziale e religioso: il problema del male e della Provvidenza.

Dall'*Epistolario*:

La funzione della letteratura (lettera a Fauriel del 9 febbraio 1806) 369

Dalla *Lettere à M. Chauvet*:

Storia e invenzione poetica Classroom

Dalla *Lettera sul Romanticismo*:

L'utile, il vero, l'interessante 376

Dall'*Adelchi*:

Dagli atri muscosi (coro dell'atto terzo) 405

Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia 399

Lettura integrale dei *Promessi sposi*.

Dai *Promessi sposi* in classe è stato letto e commentato:

La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale 458

- Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 5.1 Giacomo Leopardi

GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere.

Il «sistema» filosofico leopardiano e la sua evoluzione: il sistema della natura e delle illusioni (1819-1823); il crollo del sistema della natura e delle illusioni, il rifiuto della poesia (1823-1827); la fusione di poesia e filosofia (1827-1837).

Rapporti tra pensiero e poetica: classicismo, sensismo, «vago e indefinito».

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere 20

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese 149

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere 171

Dai *Canti*:

L'infinito 38

A Silvia 63

La quiete dopo la tempesta 80

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia 91

A se stesso 112

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-7; 17-58; 72-86; 111-144; 158-201; 297-317) 121

- Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento

LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: NATURALISMO, SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo. I termini chiave nella storia filosofica del periodo: positivismo, irrazionalismo. I termini chiave nella storia artistica del periodo: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. Il Naturalismo e il Simbolismo come fine dell'arte romantica.

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Il realismo e il Realismo: differenze tra realismo romantico e Realismo come movimento nato dopo il 1848-49; Gustave Flaubert.

Il Naturalismo: Edmond e Jules de Goncourt; Émile Zola e le serate di Medan; il *Romanzo sperimentale*.

Il Verismo: l'area cronologica e i principali esponenti; il «metodo» artistico dell'impersonalità e l'omologia tra livelli sociologici e formali; analogie e differenze con il Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

Vita e opere.

L'evoluzione poetica dai romanzi preveristi alla svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia. Il ciclo dei *Vinti*.

I Malavoglia:

genesi, fonti, vicenda e temi: lo scontro tra modernità e valori antichi, l'impossibilità a mutare stato, il motivo della rinuncia e dell'esclusione.

Mastro-don Gesualdo:

genesi, fonti, vicenda e temi: il culto della roba, la contraddizione interiore del protagonista, la sconfitta dell'individualismo borghese e il suo tragico significato. Le principali differenze stilistiche e ideologiche rispetto ai *Malavoglia*.

Da *Vita dei campi:*

Rosso Malpelo 211
La Lupa 316

Da *Novelle rusticane:*

La roba 264

Da *I Malavoglia:*

La prefazione: i «vinti» e la «fiumana del progresso» 228
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I) 239
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV) 254

Da *Mastro-don Gesualdo:*

La morte di mastro-don Gesualdo (IV, cap. V) 294

Lettura integrale di un romanzo a scelta dello studente.

IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO IN FRANCIA

La figura e il ruolo dell'artista: la perdita dell'aureola. Charles Baudelaire: vita; allegorismo e simbolismo nei *Fiori del male*.

Simbolismo: l'area cronologica, il nome e i principali esponenti, i punti principali della nuova poetica: lo «sregolamento dei sensi», la «verità che giace a fondo», la comunicazione alogica.

Decadentismo: l'area cronologica, il nome e le principali caratteristiche: irrazionalismo, estetismo e religione dell'arte.

Charles Baudelaire	Corrispondenze (da <i>I fiori del male</i>)	351
	L'albatro (da <i>I fiori del male</i>)	354
	Perdita d'aureola (da <i>Lo spleen di Parigi</i>)	337
Paul Verlaine	Arte poetica (da <i>Un tempo e poco fa</i>)	377
	Languore (da <i>Un tempo e poco fa</i>)	379
Arthur Rimbaud	Lettera del veggente (<i>passim</i>)	Class.
	Vocali (dalle <i>Poesie</i>)	386

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere di un "inimitabile mito di massa": la contaminazione "estetica" del decadentismo tra arte e vita. Le principali "fasi" dannunziane: l'estetismo, il superomismo, il notturno.

Alcune raccolte poetiche dannunziane:

Elegie romane, Odi navali e Poema paradisiaco: le tre raccolte poetiche del 1892-93;

Laudi: il progetto e le realizzazioni; i temi di *Alcyone*: il panismo, il superomismo, il mito, l'esaltazione della parola poetica; lo sperimentalismo stilistico e metrico.

Le prose:

Il piacere: l'estetismo e la sua crisi;

Le vergini delle rocce: il superuomo;

Notturmo: il «commentario della tenebra».

Da *Alcyone*:

Le stirpi canore	492
La pioggia nel pineto	494
Meriggio	499
I pastori	507

Da *Notturmo*:

L'incipit dell'opera	Classroom
----------------------	-----------

Lettura integrale del *Piacere*.

Da *Il piacere* in classe è stato letto e commentato:

L'incipit del romanzo	Classroom
Una fantasia «in bianco maggiore»	434

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere.

La poetica del *Fanciullino*: una personale rilettura della cultura simbolista europea.

Le principali raccolte poetiche:

Myricae: il titolo, le date, i temi; frammentismo, impressionismo, simbolismo: la centralità del mondo naturale e la sua simbolicità; la forma: la «rivoluzione inconsapevole»;

Poemetti: i titoli, le date, i temi; una tendenza narrativa;

Canti di Castelvecchio: il titolo, le date. Il legame con *Myricae*: analogie, differenze.

Da *Il fanciullino*:

Una poetica decadente	534
-----------------------	-----

Da *Myricae*:

Lavandare	555
X Agosto	557
L'assiuolo	560
Il lampo	569
Novembre	566

Da *Poemetti*:

Digitale purpurea	579
-------------------	-----

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno	605
-----------------------	-----

I PRIMI VENT'ANNI DEL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo, con particolare attenzione alla nascita della piccola borghesia e alla società di massa. I termini chiave: generazione degli anni Ottanta, avanguardie, Espressionismo.

Le tendenze all'avanguardia in Italia: i crepuscolari, i vociani, i futuristi.

Il futurismo, un'avanguardia organizzata: area cronologica; il nome, i temi e i principali esponenti; Filippo Tommaso Marinetti, i manifesti e le fasi del Futurismo; le ambiguità di un'avanguardia borghese.

Filippo T. Marinetti	Manifesto del Futurismo	668
	Manifesto tecnico della letteratura futurista	672
	Bombardamento (da <i>Zang tumb tuuum</i>)	678
	Sintesi futurista della guerra (dalle <i>Tavoleparolibere</i>)	655
Corrado Govoni	Il palombaro (da <i>Rarefazioni e parole in libertà</i>)	686

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere.

La poetica dell'umorismo come superamento delle poetiche ottocentesche.

La produzione narrativa: novelle e romanzi:

Il fu Mattia Pascal: composizione, pubblicazione, trama di un romanzo "uno e trino"; temi principali e ideologia (l'inettitudine; lo specchio, il doppio, la crisi di identità; la "lanterninosofia").

Uno, nessuno, centomila: la crisi dell'identità individuale e la follia.

La produzione teatrale e la trilogia del teatro nel teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore: la vicenda; diversi piani di senso in conflitto tra loro; l'allegoria vuota e il rapporto tra arte e vita.

Da *L'umorismo*:

Vita e forma + Un'arte che scompone il reale Classroom

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato ... 901

La patente Classroom

Lettura integrale del *Fu Mattia Pascal*.

Dal *Fu Mattia Pascal* in classe è stato letto e commentato:

Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» 926

Da *Sei personaggi in cerca di autore*:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio 991

ITALO SVEVO

Vita e opere.

La cultura di Svevo: il rapporto con il positivismo e con l'evoluzionismo, con il marxismo e con i principali responsabili della rottura epistemologica di fine secolo.

I romanzi della dissoluzione del personaggio:

Una vita: titoli, date e trama; l'inettitudine; la focalizzazione interna e i giudizi del narratore;

Senilità: titolo, date e trama; un «quadrilatero» perfetto di personaggi; Emilio Brentani: la forza dell'eros; gli autoinganni e le razionalizzazioni; differenze e analogie tra *Senilità* e *Una vita*;

La coscienza di Zeno: titolo, date e trama; l'organizzazione del racconto: *La coscienza di Zeno* come "opera aperta"; il «tempo misto»; la dissoluzione delle funzioni narrative come rappresentazione della dissociazione umana; la critica alla "sanità" borghese.

Da <i>Senilità</i> :	
Il ritratto dell'inetto (cap. I)	782

Lettura integrale della *Coscienza di Zeno*.

Dalla *Coscienza di Zeno* in classe è stato letto e commentato:

La prefazione del dottor S.	Classroom
L'ultima sigaretta (cap. III)	806
La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno (cap. VIII)	834
La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)	848

- Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, 6. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*

GLI ANNI TRA LE DUE GUERRE

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo. Il «ritorno all'ordine» dopo la stagione delle avanguardie. Le tre linee della poesia italiana: l'Ermetismo e il filone simbolista (il nome, le date, gli esponenti, le riviste, l'ideologia e la poetica); la prima linea dell'Antinovecentismo: il filone realistico e Saba; la seconda linea dell'Antinovecentismo: il filone metafisico e Montale.

Salvatore Quasimodo	Ed è subito sera (da <i>Acque e terre</i>)	278
---------------------	---	-----

GIUSEPPE UNGARETTI *

Vita e opere.

Le raccolte poetiche:

L'allegria: composizione, titoli e vicende editoriali; la poetica della parola, tra Espressionismo e Simbolismo; esperienza autobiografica (l'«uomo di pena» Ungaretti) e valori universali;

Sentimento del tempo: il ritorno all'ordine; la nuova poetica ungarettiana; un nuovo paesaggio: Roma.

Da *L'allegria*:

In memoria	224
Porto sepolto	227
Fratelli	228
Veglia	230
Sono una creatura	236
I fiumi	238
San Martino del Carso	242
Mattina	246
Soldati	248

Da *Sentimento del tempo*:

Di luglio	257
-----------	-----

UMBERTO SABA *

Vita e opere.

La triestinità; la poetica: l'onestà, lo scandaglio, la verità al posto della bellezza:

Canzoniere: composizione, struttura e titolo dell'opera; i temi: la celebrazione del quotidiano e dell'eros, la scissione e l'infanzia.

Dagli scritti in prosa:

Quello che resta da fare ai poeti

Classroom

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie	170
La capra	174
Città vecchia	178
Goal	187
Amai	193
Ulisse	195

EUGENIO MONTALE*

Vita e opere.

Il primo, il secondo e il terzo Montale:

Ossi di seppia: la composizione, le date, la struttura, i motivi, il titolo; la teologia negativa e la crisi del simbolismo; il «miracolo» laico; gli oggetti-emblema: i "correlativi oggettivi"; l'«attraversamento di d'Annunzio»;

Le occasioni: date ed edizioni; continuità e differenze rispetto agli *Ossi*; le novità tematiche e strutturali: allegorismo e dantismo; le novità formali: il "classicismo modernista" e il correlativo oggettivo;

La bufera e altro: le date, il contesto, il titolo; i temi: il percorso romanzesco e l'intreccio fra pubblico e privato; la poetica, il linguaggio, lo stile.

Da *Ossi di seppia*:

I limoni	301
Non chiederci la parola	310
Merigiare pallido e assorto	313
Spesso il male di vivere ho incontrato	315
Forse un mattino andando in un'aria di vetro	321

Da *Le occasioni*:

La casa dei doganieri	341
Ti libero la fronte dai ghiaccioli	testo fornito in fotocopia

Da *La bufera e altro*:

L'anguilla	353
------------	-----

DANTE, *PARADISO*

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I; II, vv. 1-18; VI; XVII; XXXIII.

N.b.: Gli autori contrassegnati da un asterisco sono stati svolti dopo il 15 maggio.

COMPETENZE E OBIETTIVI RAGGIUNTI, ABILITÀ

La maggior parte degli studenti ha acquisito buone competenze nella produzione scritta, riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato. Sono in grado di interpretare un testo letterario, cogliendone gli elementi tematici e alcuni tra i più significativi ed evidenti aspetti retorici e stilistici. Sanno operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione sufficiente.

La maggior parte degli studenti è in grado di produrre testi scritti e orali corretti. Diversi sono in grado di elaborare testi originali sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo, dimostrando di aver sviluppato un processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi.

METODOLOGIE

L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali e interattive, discussioni e approfondimenti, analisi stilistico-retorica, tematica e storica di testi letterari, laboratori di scrittura (piattaforme didattiche, file audio).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche presenti nel PTOF.

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
A.S. 2023/2024**

CLASSE 5FL
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO ARISTOFANE, ROMA
PROF. L.E.LUCIOLI

Libro di testo adottato **PERFORMER HERITAGE.BLU**,
from the Origins to the Present Age
M.Spiazzzi, M.Tavella, M.Layton, ed. Zanichelli

Approfondimenti: **ONLY CONNECT...NEW DIRECTIONS**, M.Spiazzzi e M. Tavella, ed. Zanichelli.
Risorse web: **Project Gutenberg, New York Times on-line, Wikipedia, open source Libraries.**

LITERATURE PROGRAM

The Romantic Age 1760-1837

Early Romantic Poetry

- **William Blake:** Imagination and the poet, **London, The Lamb, The Tyger**

Update and in-depth analysis of the themes developed by Blake's poetics:
"Interest in social and political problems of his time."

Each student studied a specific topic in English (migration-emigration, the condition of women, social and economic marginalization, exploitation of child labor, human rights, ecology, etc.) by studying articles from online newspapers, institutional sites, NGOs, research studies by international bodies.

Presentation in PPT and speaking with glossary of specific terminology.

The Gothic Novel

- **Mary Shelley:** The double, the outcast, The influence of science, **Frankenstein, or the Modern Prometheus**, "The creation of the monster"

Romantic Poetry

- **William Wordsworth:** The importance of senses and memory, Recollection in tranquillity, **Daffodils**
- **John Keats:** The role of imagination, Physical and spiritual beauty, Negative capability, **Ode on a Grecian Urn**

The Victorian Age 1837-1901

History and culture

- *Queen Victoria's reign*
- *The Victorian compromise*
- *Victorian Thinkers*
- *The American Civil War*

The Victorian Novel

- **Charles Dickens:** Critique to materialism, Didactic aim, **A Christmas Carol**
- **Robert Louis Stevenson:** Good vs evil, The double nature, The hypocrisy of Victorian society, **The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde**, "Jekyll's experiment"
- **Oscar Wilde:** Art for Art's Sake, The rebel and the dandy, Aesthetic ideals, **The Picture of Dorian Gray**, "Dorian's death", **The Ballad of the Reading Gaol**, **De Profundis**

Victorian Poetry

- **Walt Whitman:** The poet as a prophet of democracy and individualism, Nature as material and spiritual entity, Free verse, Fragmentation, Celebration of life
Leaves of Grass, "Oh me! Oh life!"

The Modern Age 1901-1945

History and culture

- *From the Edwardian age to the first WW*
- *The age of anxiety*
- *The inter-war years*
- *The second WW*
- *The secret war: the Enigma machine*
- **James Joyce:** The interior monologue, Subjective perception of time, The rebellion against the Church, Paralysis and epiphany, **The Dubliners**, "Eveline"
- **Virginia Woolf:** Shifts of impressions and emotions, Rejection of conventions, Flow of thoughts with control, "Moments of being", **Mrs Dalloway**, "Clarissa and Septimus"
- **George Orwell:** The importance of first-hand experiences, Social commitment, Writing as a social function, Dystopia, Identity between individuality and masses, **1984**, "Big Brother is watching you"
- **Ernest Hemingway:** The importance of nature, Life and death as mysterious forces of existence, The outdoorsman as a hero, Courage and loyalty, Dry and essential style
A Farewell to Arms, "There is nothing worse than war"

The Present Age

- **Bernard Gotfryd:** Surviving and telling the holocaust, Desperation and hope, Dark past and bright future, **Anton the Dove fancier and other tales of the Holocaust**, “Masha”, “The Last Morning”
- **Primo Levi:** Evidence of memory, The Survivor’s guilt, Deliberate Violence, **The Drowned and the Saved**

LANGUAGE PROGRAM

Durante le ore di conversazione svolte in compresenza con la **prof.ssa Daniela Maria Diano**, sono state svolte simulazioni di prove INVALSI (reading/writing/listening), oltre a lettura e comprensione del testo utilizzando short stories e articoli di giornale, con approfondimento lessicale ed esposizione orale dei singoli studenti e in gruppo in preparazione alla prova orale in lingua inglese dell’esame di stato.

Analysis of famous speeches held by prominent artists, thinkers, activists, writers, politicians, etc.

- **Malala’s** speech at the General Assembly of the UN, New York City 2014
- **M.L. King Jr.**, “I have a dream”, Washington D.C. 1963
- **Hilary Clinton**, “Women’s right are human rights”, UN Plenary Session at Beijing,1995
- **Mother Teresa’s** speech at the Nobel Peace Prize , Oslo, Norway 1979
- **Steve Jobs’** Stanford University Commencement speech, California 2005
- **Eddy Zhong**, “How school makes kids less intelligent”, TED TALK, Boston 2015
- **Sir Ken Robinson** “Do schools kill creativity?”, TED TALK, 2007
- **Emma Watson’s** speech at the UN, New York City 2014
- **Sojourner Truth**, “Ain’t I A Woman?”, Women’s Convention, Akron, Ohio1851
- **Emperor Hirohito** of Japan surrender speech, 1945
- **Chief Seattle’s** speech about the “Proposal of selling two million acres of land”, 1885
- **Eva Peron’s** speech to the Descamisados, Buenos Aires, Argentina, 1951
- **Nicole Kidman** Emmy acceptance speech on “Domestic violence”, Los Angeles 2017
- **Susan B. Anthony’s** speech on “Women’s right to vote”, USA 1873
- **Pope Francis’** message for the WYD “Mary arose and went with haste”, Lisbon 2023

Lavoro di gruppo finale: “ Podcast the author”

Ideazione e realizzazione di Podcast originali in lingua inglese con interviste degli studenti agli autori protagonisti del programma di letteratura riguardo le loro opere.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare le fonti originali in lingua di articoli di giornale e materiale di approfondimento on-line , interpretare correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura umanistico-scientifico-tecnologica.
- Individuare le differenti visioni della vita e del mondo proposte dai diversi autori trattati e comprenderne le motivazioni all'interno del contesto storico, filosofico, scientifico e socio-economico in cui esse si sono sviluppate.
- Comprendere, analizzare e trattare con spirito critico i testi in lingua sia in modo scritto che orale per consolidare il livello linguistico (B2, CRFL).
- Attualizzare le tematiche trattate dai diversi autori attraverso lettura in lingua di quotidiani, settimanali, mensili di approfondimento, creando ponti tra la storia e la letteratura del passato con quella contemporanea.
- Utilizzare i moderni strumenti di comunicazione presenti in rete ed i diversi media (presentazioni PPT, Padlet, Podcast, Produzioni di brevi video), come mezzi di produzione ed approfondimento a supporto delle tematiche proposte dal programma di lingua e cultura inglese.
- Organizzare lavori di gruppo (piccoli gruppi di 2 studenti, grandi gruppi di 4-5 studenti), come mezzo di peer education, inclusività e rafforzamento del team-building.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprensione orale e scritta dei testi, come saggi, romanzi, poesie, articoli di giornale
- Saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano
- Stabilire collegamenti tra i concetti chiave di un testo
- Saper contestualizzare un testo letterario
- Saper attualizzare una tematica letteraria del passato, individuando i nessi ed i punti di contatto con il panorama letterario, storico e politico contemporaneo
- Saper lavorare in gruppo e scambiando conoscenze e rafforzando competenze

ABILITA'

Si è cercato di rafforzare e sviluppare le abilità pragmatico-linguistiche per permettere agli studenti di stabilire relazioni interpersonali sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata/ American Debate
- Attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l' esercizio di capacità
- 1 Prove scritte strutturate e non (per semestre)
- 1 Prove pratiche (per semestre)
- 2 Verifiche orali (per semestre)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati conformi a quelli stabiliti dal PTOF: si è espresso il voto in decimi e si sono valutate le conoscenze sia linguistiche che contenutistiche e di

comprensione testuale. Per effettuare tale valutazione si è tenuto conto sia dei livelli di partenza individuali che dei progressi in itinere.

Il giudizio finale, inoltre, ha teso a verificare lo sviluppo di una personalità equilibrata e autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare individualmente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

7. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo: Performer Heritage.blu, Zanichelli , Spiazzi-Tavella-Layton
- Lettura di quotidiani, settimanali, mensili on-line
- Materiale di ricerca on-line
- Video di conferenze (TED Talk)
- Film in lingua originale
- Ascolto e comprensione di canzoni in lingua
- Fotocopie

- Presentazioni PPT
- Podcast
- LIM
- Viaggio di istruzione a Berlino

Plumes 1 Lettres, arts et cultures

Histoire et société:

- De Bonaparte à Napoléon;
- Le retour à la monarchie;
- La Révolution de 1848

Littérature et culture

- Le Romantisme français;
- Le préromantisme français

1 Les préromantiques

- Romantisme et Classicisme: M.me de Staël, Poésie classique et poésie romantique (De l'Allemagne) p. 322

2 Chateaubriand

- La bataille de Waterloo (Mémoires d'Outre-Tombe) pag.333

François-René de Chateaubriand: sa vie et son oeuvre pag.335

Littérature et culture

- Les grands thèmes romantiques pag.336
- L'engagement politique des écrivains romantiques pag.338

3 Lamartine, âme romantique

- Lamartine, Le Lac (Méditations poétiques) pag.342

Alphonse de Lamartine: sa vie et ses oeuvres pag.348

4 Musset et Sand, une passion romantique

- Musset, Désillusions (Les confessions d'un enfant du siècle) pag.351

Alfred de Musset: sa vie et ses oeuvres pag. 356

- Sand, Tendresse (La Mare au diable) pag.357

George Sand: sa vie et ses oeuvres pag. 359

6 Hugo, la légende d'un siècle

Hugo poète pag.370

- Clair de lune (Les Orientales) pag.371
- Demain, dès l'aube (Les Contemplations) pag. 372
- Ô scélérat vivant (Les châtiments) pag.373

Hugo romancier pag.375

- Une larme pour une goutte d'eau (Notre-Dame de Paris) pag.376
- Terrible dilemme (Les Misérables) pag.378
- L'Alouette (Les Misérables) pag. 379
- La mort de Gavroche (Les Misérables) pag. 380
- Le dernier jour d'un condamné (Classroom)

Victor Hugo: sa vie et ses oeuvres pag.384

- Le théâtre romantique pag.385
- Le roman pendant la période romantique pag.385

Balzac, l'énergie créatrice pag.386

- Promesses (Eugénie Grandet) pag. 388
- L'odeur de la pension Vauquer (Le père Goriot) pag.389
- La soif de parvenir (Le père Goriot) pag.390
- Je veux mes filles! (Le père Goriot) pag.392
- La déchéance de Goriot (Le père Goriot)
- Une étrange inscription (La peau de chagrin) pag.393

Honoré de Balzac: sa vie et son oeuvre pag. 394

Stendhal, l'Italien pag.396

- Plaidoirie pour soi-même (Le Rouge et le Noir) pag.400
- Correspondance secrète (La Chartreuse de Parme) pag. 404

Stendhal: sa vie et son oeuvre pag. 406

- Le sens de l'oeuvre pag.407

Plumes 2 Lettres, arts et cultures

Histoire et société pag.16

- Le Second Empire (1852-1870) pag. 16
- La Commune pag.17
- La III ème République (1871-1914) pag.18
- La société au XIXème siècle pag.20
- L'empire colonial 1914 pag 21

Littérature et culture pag.24

- Du Réalisme pag. 24
- Au Naturalisme pag. 26

1 L'Art pour l'Art: Gautier, Leconte de Lisle, Heredia pag.28

- Le Parnasse pag. 29

Théophile Gautier: sa vie et son oeuvre pag.33

2 Flaubert ou le roman moderne pag.34

- Lecteurs romantiques et romanesques (Madame Bovary) pag.35
- Le bal (Madame Bovary) pag.36
- Charles et Rodolphe (Madame Bovary) pag.40

Gustave Flaubert: sa vie et son oeuvre pag.48

3 Zola et Maupassant: le Naturalisme pag.54

- Zola, Quatre heures du matin chez les Maheu (Germinal) pag.60
- Zola, Qu'ils mangent de la brioche... (Germinal) pag. 62
- Maupassant, et Boule de Suif pleurait (Boule de Suif) pag.66
- Maupassant, Une petite folie (Bel-Ami) pag.68
- Les contes de la bécasses: La parure et la folle

Émile Zola: sa vie et son oeuvre pag.70

Guy de Maupassant: sa vie et son oeuvre pag.71

Littérature et culture

- La littérature symboliste pag. 78

4 Baudelaire: un itinéraire spirituel pag.82

- Spleen (Les Fleurs du mal) pag. 83
- L'Albatros (Les Fleurs du mal) pag. 84
- L'Élévation (Les Fleurs du mal) pag. 86
- À une passante (Les Fleurs du mal) pag. 87
- Correspondances (Les Fleurs du mal) pag. 90
- L'étranger (Le Spleen de Paris) pag. 92

Charles Baudelaire: sa vie et son oeuvre pag. 93

5 Verlaine et Rimbaud: musique et visions pag.96

- Verlaine, Mon rêve familial (Poèmes Saturniens) pag.97
- Verlaine, Chanson d'automne (Poèmes Saturniens) pag 98
- Verlaine, Le ciel est, par-dessus le toit (Sagesse) pag.100
- Rimbaud, Ma bohème (Fantaisie) (Poésies) pag.103
- Rimbaud, Le bateau ivre (Poésies) pag. 104

Paul Verlaine: sa vie et son oeuvre pag.107

- Arthur Rimbaud: sa vie et son oeuvre pag.107

- L'art poétique de Verlaine pag.108
- Rimbaud ou le délire d'une poésie visionnaire pag.109

Fiches interdisciplinaires

Passé-présent Paris se transforme pag.22

Histoire et société pag.126

- La Première Guerre Mondiale vue du côté français pag.126
- Une guerre lourde de conséquences pag.128
- Des années folles aux grands bouleversements pag. 129
- Le Front Populaire (1936-1938) pag.130
- La France dans la Seconde Guerre mondiale pag.131
- La France occupée entre la collaboration et la résistance pag.132
- La France libérée pag.133

Littérature et culture pag.136

- Transgressions et engagements pag.136
- Culture générale pag.137

1 Apollinaire et la rupture pag.138

- Il pleut (Calligrammes) pag.144

Guillaume Apollinaire: sa vie et son oeuvre pag.145

3 Écrivains issus du Surréalisme

- Le Surréalisme

Histoire et société

- De la IVème (1946-1958) à la Vème République
- La fin de l'empire
- Les bouleversements de mai 1968

Littérature et culture

- Existentialisme et humanisme

Sartre et Simone de Beauvoir: l'engagement

- Sartre, L'existence précède l'essence
- Beauvoir, Le conflit entre mère et fille (Mémoires d'une jeune fille rangée)

Jean-Paul Sartre: sa vie et ses oeuvres

Simone de Beauvoir: sa vie et ses oeuvres

Camus: révolte et humanisme

- Aujourd'hui, maman est morte (L'Étranger)

Albert Camus: sa vie et ses oeuvres

Pour conversation, prof.ssa Speranza:

- vision de la vidéo sur C'est pas sorcier-Paris Lumière;
- Haussman et les changements de Paris;
- Le conflit israélo-palestinien;
- L'Affaire Dreyfus (ed.civique);
- vision du film "L'ufficiale e la spia";
- explication de Maupassant et Les contes de la bécasse;
- vision de la vidéo "La parure" de Maupassant;
- exposé orale sur les innovations militaires et armes de la 1ère guerre mondiale;
- vision du film "Au revoir Là-Haut";
- Le droit de vote des femmes en France;
- Vision de la vidéo sur Simone de Beauvoir;
- Vision de la vidéo sur la construction de l'Union européenne.

Competenze raggiunte:

- conoscere in maniera accettabile i contenuti del programma svolto;

- aver acquisito le competenze necessarie per comprendere un'ampia gamma di testi e riconoscerne il significato implicito;
- essere in grado di esprimersi e di interagire in modo accettabile attraverso l'uso di un lessico funzionale e un adeguato controllo delle strutture linguistiche, dei connettori e degli strumenti di coesione su tutti gli argomenti oggetto di studio sia in campo letterario sia su argomenti di attualità svolti durante l'anno scolastico.

Obiettivi raggiunti:

- potenziamento della motivazione
 - sviluppo di competenze generali:
- sapere (cultura generale, sapere socio-culturale e coscienza interculturale)
- saper fare (attitudini pratiche e tecniche relative all'approccio alla lingua letteraria al fine di comunicare in maniera comprensibile sugli argomenti del programma e accostarsi al ruolo di intermediario culturale tra la cultura di L1 e L2).
- saper essere (atteggiamenti collaborativi, motivazioni allo studio, valori quali: il rispetto degli altri e di sé, il relativismo culturale, l'interculturalità, il senso di responsabilità; uno stile cognitivo autonomo e critico)
- saper apprendere (operare le scelte che consentano di sviluppare attitudini linguistico-comunicative, attitudini allo studio, affinare il metodo di studio).

Abilità:

- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico per ciascun testo/frammento di opera analizzati;
- Saper utilizzare linguaggi e codici comunicativi per interpretare, descrivere, rappresentare fenomeni e processi, per rielaborare dati, per esporre ed argomentare idee;
- Acquisire un livello di competenza B2 del quadro di riferimento europeo.

Metodologie:

Approccio funzionale-comunicativo: lavoro su qualsiasi testo in modo da suscitare la curiosità e la partecipazione dello studente.

Laboratoriale: delegare allo studente il compito di scoprire i temi fondamentali di un testo di diversa natura e attraverso canali diversi in modo da renderlo "attore" principale della lezione.

Criteri di valutazione: periodiche interrogazioni e verifiche sugli argomenti e gli autori analizzati in classe.

Testi e materiali / strumenti adottati: Plumes1 et Plumes 2; video, schemi e carte mentali presenti in Classroom.

LINEE PROGRAMMATICHE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docente prof. Giuliano Beni

Esperto madrelingua: Prof.ssa Claudia Marcela Rodríguez

La preparazione raggiunta dai ragazzi di 5 FL in lingua e cultura spagnola è molto eterogenea. Per un verso, ciò si deve a un percorso pregresso nella disciplina piuttosto accidentato e, dall'altro, a un impegno discontinuo, inadeguato e poco maturato nel corso dell'anno da parte di diversi componenti.

A seguito del suo insediamento (a.s.2022-23), il docente curriculare prima e l'esperta madrelingua sopraggiunta quest'anno hanno dovuto fare i conti con un quadro lacunoso sotto il profilo linguistico da parte della classe, la quale si è rivelata poco equipaggiata dal punto di vista strategico-metodologico ma soprattutto, nel suo complesso, poco unita, partecipativa e responsabile sul piano dell'impegno e dei progressi da compiere.

Tenendo in giusta considerazione la sua storia, il cambio di docenza avvenuto al quarto anno e il fatto che a cavallo del triennio la classe si è trovata a fronteggiare la transizione verso la didattica a distanza e successivamente verso la D.A.D. con un'inevitabile rallentamento degli apprendimenti e del raggiungimento degli obiettivi curricolari, alla fine del quinto anno la maggior parte delle alunne/i ha acquisito livelli di competenza appena accettabili, legati soprattutto ai contenuti della disciplina piuttosto che alla rielaborazione, al pensiero critico e alla capacità di coglierne i collegamenti trasversali. Una piccola parte ha invece dimostrato maturazione, serietà, impegno e resilienza necessari a fronteggiare e superare le difficoltà sopra esposte, raggiungendo dei traguardi talvolta anche soddisfacenti. Un'altra piccola parte non ha invece raggiunto i target previsti (Cfr. competenze e obiettivi raggiunti).

Nel corso dell'anno si è deciso di curare il piano di lavoro dipartimentale nell'ottica di rafforzare le competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del QCER (Cfr. sezione "lingua e comunicazione"). Di conseguenza, a causa dell'esigenza esposta di migliorare e consolidare il quadro di competenza linguistica, lo studio formale delle manifestazioni artistico-culturali è stato portato avanti in maniera non necessariamente cronologica, e concentrata e selezionata da un punto di vista quantitativo.

CONTENUTI TRATTATI

MANIFESTAZIONI ARTISTICO-LETTERARIE

TRANSIZIONE E DEMOCRAZIA

- La *Transición española*, La Costituzione del 1978, Il golpe di Stato del 23- F 1981, La Spagna democratica, La Spagna del XXI secolo.
- ETA e il terrorismo basco.
- La questione catalana: *el procés, Referendum de independència* del 1 de octubre 2017, traiettoria politica e richiesta di estradizione di Carles Puigdemont.
- Lettura e analisi di alcuni frammenti (*días 10,11,12, 18*) di *Sin Noticias de Gurb* di Eduardo Mendoza (materiale fornito in fotocopia e condiviso tramite *Google classroom*).

ROMANTICISMO

- Il Romanticismo spagnolo: genesi, sviluppo, tematiche – in raccordo con aspetti del movimento europeo.
- Genesi, struttura, lingua e stile delle "*Rimas*" di Gustavo Adolfo Bécquer.
- Lettura, analisi e commento delle "*Rimas*" IV, XI, XXI, XXIV, LIII.
- Tratti distintivi de "*Leyendas*" di Gustavo Adolfo Bécquer.

- Lettura, analisi e commento della *leyenda*: “*El monte de las ánimas*” (materiale condiviso tramite classroom).
- Lettura, analisi e commento di “*Un reo de muerte*” di Mariano José Larra (materiale condiviso in fotocopia).

REALISMO E NATURALISMO

- Caratteristiche del romanzo realista.
- Caratteristiche, tecniche e obiettivi del realismo-naturalismo in Spagna.
- Lettura, analisi e commento di tre brani tratti dal romanzo Benito Pérez Galdós, *Tristana* (materiale fornito in fotocopia e condiviso tramite classroom “*El despertar de Tristana*”; “*La inquietud de Tristana*”).

MODERNISMO E “GENERACIÓN DEL ‘98”

- Contesto storico-sociale dell’inizio del XX secolo (fino al *golpe* di Primo de Rivera)
- Caratteristiche, obiettivi e innovazioni della “*Generación del ‘98*”.
- Lettura, analisi e commento del *prólogo* e del cap. XXXI di “*Niebla*” di Miguel de Unamuno (materiale condiviso tramite classroom: *prólogo*).
- Lettura, analisi e commento di un brano estratto da “*San Manuel Bueno, Mártir*” di Miguel de Unamuno (materiale fornito in fotocopia e condiviso tramite classroom); la filosofia di Schopenhauer in *San Manuel Bueno, Mártir* (materiale fornito in fotocopia e condiviso tramite classroom).

SECONDA REPUBBLICA E GUERRA CIVIL

- Contesto storico-sociale: dalla dittatura di Primo de Rivera alla conclusione della *Guerra Civil* (materiali condivisi tramite classroom).
- Il ruolo e la visione della donna durante la II Repubblica e il Franchismo.
- Contesto artistico: analisi, simbologia e significato del “*Guernica*” di Picasso.

Argomenti in fase di esecuzione (dopo il 15 maggio)

AVANGUARDIE ARTISTICHE E “GENERACIÓN DEL ‘27”

- La *Generación del ‘27*
- Federico García Lorca (Analisi “*Romancero gitano*”, “*Poeta en Nueva York*”,)

LINGUA E COMUNICAZIONE

All’inizio dell’anno si è dedicato molto spazio allo sviluppo della capacità di mediazione, riportare informazioni adattando il registro in base al destinatario e al canale di comunicazione, e alle trasformazioni linguistiche tipiche del passaggio discorso diretto-indiretto (cambi e corrispondenze verbali, deittici, pronomi, verbi che riassumono l’intenzione comunicativa etc.).

In concomitanza con questo lavoro sono stati teatralizzati alcuni frammenti di *Sin Noticias de Gurb* con l’obiettivo di affinare prosodia, intonazione, gestire e prendere consapevolezza della adeguatezza pragmatica sulla scorta degli errori e le inadeguatezze sociolinguistiche del protagonista dell’opera. In raccordo con lo spirito critico-satirico del romanzo e ai fini dello sviluppo del pensiero critico, a culminazione di questo percorso i ragazzi hanno messo in atto una breve riscrittura creativa immaginando una situazione affine al romanzo ambientata nella loro città.

Per consolidare e sviluppare la capacità di interagire e dibattere, nel corso dell’anno i ragazzi sono stati impegnati in un confronto a squadre messo in atto seguendo la tecnica del *debate* (lavoro coadiuvato dalla prof.ssa Rodríguez) al termine del quale sono state potenziate le capacità argomentative e di strutturazione

del discorso con lo studio di connettivi e marcatori del discorso per riformulare (*o sea, es decir etc.*); ricapitolare (*en definitiva, en suma etc.*) strutturare l'informazione (*en primer lugar; por una parte, por otra, en ultimo lugar etc.*).

Da un punto di vista grammaticale sono inoltre stati oggetto di trattazione i seguenti argomenti:

- contrasto *indicativo/subjuntivo*: matrici per esprimere un commento (ej. *me gusta que; es importante que, me da vergüenza que etc*)
- morfologia del *perfecto e imperfecto de subjuntivo* e corrispondenze temporali

CONTENUTI TRATTATI DALL'ESPERTO MADRELINGUA

- ✓ “¡Qué difícil es hablar español!” video para analizar las variantes lingüísticas.
- ✓ Cortometraje “Estoy fuera”
- ✓ Anécdotas de las fiestas Navideñas
- ✓ Conectores del discurso
- ✓ La voz el uso profesional de la voz , características, importancia, fisiología, utilidad.
- ✓ La voz como instrumento para persuadir.
- ✓ El doblaje en España: su historia, importancia, características principales
- ✓ Léxico del doblaje
- ✓ La técnica del “*Debate*”: para qué sirve, cómo se usa. Práctica en el aula entorno al tema de la pena de muerte
- ✓ Frida Kahlo “documental”

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Acquisire e utilizzare un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario pari almeno a un livello B1 del QCER*
- Sviluppare un metodo di indagine testuale a partire dall'analisi del singolo documento*.
- Saper analizzare e interpretare opere artistico-letterarie in rapporto all'autore, genere, struttura, tratti stilistici e contenutistici*.
- Saper collocare testi, autori, opere studiate nel contesto storico-sociale di appartenenza.
- Individuare dei collegamenti possibili con altre opere all'interno della stessa letteratura o di altre europee*.
- Operare un confronto comparativo tra aree e culture diverse.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica. *
- Esprimere opinioni personali, giustificando il proprio punto di vista.
- Saper riversare e rielaborare quanto appreso in un discorso coerente e sintetico, impiegando un linguaggio chiaro e un repertorio adeguato, assimilabile a un livello B1 del QCER *.
- Conoscere i fattori politici, sociali e culturali che caratterizzano la Spagna dei periodi analizzati.*
- Identificare i principali movimenti letterari e artistici del '800 '900.

ABILITÀ

Si rimanda alla programmazione dipartimentale

METODOLOGIE

- Approccio orientato all'azione
- *Flipped classroom*
- *Cooperative learning*
- *Debate*
- *Role playing*
- Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda alla programmazione dipartimentale e al presente documento

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti. *ConTextos Literarios*, vol. 2,;

AAVV; *Aula Internacional 3*, Difusión

Fotocopie di altri manuali e materiale testuale, audio-video fornito dai docenti in classe è stato condiviso con la classe su *Google Classroom*.

*** *target raggiunto solo da una parte della classe***

Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, "La Storia. Progettare il futuro", Vol.2 e Vol 3, Zanichelli Editore

- LA RESTAUZIONE E I MOTI LIBERALI (moti liberali nei loro caratteri generali);

- FRANCIA: DAL CONGRESSO DI VIENNA ALLA COMUNE PARIGINA

- Il Congresso di Vienna e la restaurazione del Regno di Luigi XVIII;
- Il Regno di Carlo X e i moti rivoluzionari degli anni '30; il Regno di Luigi Filippo d'Orleans: la monarchia liberale;
- Il '48 in Francia: dalla caduta di Luigi Filippo d'Orleans alla costituzione della Seconda Repubblica;
- Dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero;
- Caratteristiche dell'impero di Napoleone III e politica estera: la guerra di Crimea, la guerra franco-prussiana e la fine dell'Impero;
- L'esperienza e il fallimento della Comune rivoluzionaria.

- PRUSSIA: DAL CONGRESSO DI VIENNA A FINE SECOLO

- Il Congresso di Vienna e il ruolo egemonico dell'Austria nella Confederazione Germanica;
- L'impero del kaiser Guglielmo I e la politica espansionistica di Otto von Bismark: guerra per i ducati danesi; guerra contro l'Austria e Guerra franco-prussiana;
- Dalla politica di espansione alla politica di stabilità e conservazione;
- L'impero del Kaiser Guglielmo II: il nuovo corso;
- Nascita dei nazionalismi e dilagare del razzismo.

- IL RISORGIMENTO ITALIANO

- L'Italia dal Congresso di Vienna al 1848;
- La prima guerra di indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche;
- Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour;
- Altri progetti risorgimentali: Mazzini e Garibaldi;
- La seconda guerra di indipendenza;
- Dalla spedizione dei mille alla proclamazione del Regno di Italia.

- I PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA: destra e sinistra a confronto

- I problemi economici e sociali dell'unificazione;
- Il governo della destra storica;
- La questione romana e la terza guerra di indipendenza;
- L'annessione di Roma e la rottura definitiva con il mondo cattolico;
- La caduta della destra.

- L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO: VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale;
- Organizzazione del movimento operaio; Prima e Seconda Internazionale socialista;
- L'imperialismo (nei suoi caratteri generali) e la crisi dell'equilibrio europeo.

- L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO

- La Sinistra di De Pretis al governo;
- La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi;

- L'ITALIA GIOLITTIANA

- I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia;

- Doppio volto di Giolitti: bilancio del governo giolittiano;
- La politica interna: il trasformismo e la ricerca di alleanze con socialisti e cattolici; il Patto Gentiloni;
- La politica estera e la guerra di Libia.

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'Europa alla vigilia della Grande Guerra;
- Un conflitto nuovo;
- L'Italia dalla neutralità alla guerra;
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916);
- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi Centrali (1917/1918)
- I Trattati di Pace e il nuovo volto dell'Europa

- DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

- La rivoluzione di febbraio e il crollo dell'impero zarista;
- La rivoluzione d'ottobre;
- Il nuovo regime bolscevico;
- La guerra civile;
- La guerra russo-polacca;
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP;
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin;
- L'Unione Sovietica di Stalin: l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss;
- Il terrore staliniano;
- Caratteristiche dello stato totalitario.

- IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto;
- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra;
- La crisi del dopoguerra;
- La protesta nazionalista: la questione di Fiume;
- Il biennio rosso e la nascita del Partito Comunista;
- L'ascesa del fascismo;
- Verso la dittatura: l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso;
- La costruzione del consenso;
- Fascismo e Chiesa;
- La politica economica;
- La politica estera;
- Le leggi razziali.

- LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO*

- Il travagliato dopoguerra tedesco: la nascita della repubblica di Weimar;
- L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar;
- La costruzione dello stato nazista;
- Il totalitarismo nazista;
- La politica estera nazista.

*** Argomenti non ancora affrontati alla data del 15 maggio 2024**

COMPETENZE RAGGIUNTE

Mediamente la classe ha acquisito competenze pressoché sufficienti:

- nella comprensione di fatti storici e della loro periodizzazione;
- nella capacità di collegare tra loro eventi avvenuti in tempi diversi;
- nell'esposizione orale, avvalendosi di una terminologia specifica;
- nella capacità di comprendere e analizzare testi storici e storiografici;
- nella capacità di riflessione critica sugli avvenimenti storici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente gli studenti e le studentesse:

- conoscono sufficientemente gli avvenimenti storici studiati nel corso dell'anno e sanno collocarli lungo la linea del tempo;
- conoscono sufficientemente i processi di sviluppo dei singoli eventi;
- sono sufficientemente in grado di analizzare cause e conseguenze nel breve e lungo periodo dei singoli avvenimenti;
- conoscono sufficientemente il lessico specifico della materia.

ABILITA'

Mediamente gli studenti e le studentesse:

- usano in modo sufficientemente corretto il lessico specifico;
- sanno sufficientemente operare collegamenti tra eventi.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, partecipate e interattive con l'apporto di ppt prodotti dalla docente;
- Classe capovolta ed elaborazione da parte dei singoli studenti di un prodotto;
- Costruzione di mappe concettuali;
- Lettura e analisi di estratti di documenti;
- Discussioni in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione del lessico disciplinare di base;
- Conoscenza delle principali tematiche;
- Capacità di utilizzare i manuali;
- Capacità di lettura e comprensione dei testi;
- Capacità di esposizione lineare e corretta;
- Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari;
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA 5FL 2023/2024

Prof.ssa Daniela Petrone

LIBRO DI TESTO: "Vivere la filosofia", VOL. 2 e 3, Abbagnano, Fornero

DAVID HUME (1711-1776)

Metodologia: flipped classroom con presentazione di un ppt prodotto durante l'estate dai singoli studenti.

- Trattato sulla natura umana (caratteri generali);
- Teoria gnoseologica: dall'empirismo allo scetticismo;
- Impressioni/idee;
- Immaginazione e criteri del principio di associazione;
- Le idee di spazio e tempo, sostanza e causa/effetto.

IMMANUEL KANT (1724-1804)

- Critica della ragion pura, 1781
- Il problema generale; i giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana e il criticismo; le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della Ragion Pura; il concetto kantiano di trascendentale e il senso complessivo dell'opera; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale; la dialettica trascendentale.

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO E DELL'IDEALISMO

FRIEDRICH HEGEL (1770-1831)

- I capisaldi del sistema hegeliano; le tesi di fondo del sistema; Idea, natura e Spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica;
- La fenomenologia dello spirito (senso generale dell'opera);
- Autocoscienza: dialettica servo/padrone.

ARTHUR SCHOPENHAUER (1788-1860)

- Le radici culturali;
- Il "velo ingannatore" del fenomeno; tutto è Volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; i caratteri della Volontà di Vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione del dolore.

SØREN KIERKEGAARD (1813-1855)

Metodologia di studio: Flipped classroom, cooperative learning e produzione di un prodotto (PPT) in piccolo gruppo.

- I giorni e le opere;
- L'esistenza come possibilità e fede; dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; dalla disperazione alla fede.

KARL MARX (1818-1883)

- Le caratteristiche generali del Marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese;
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale;
- La concezione materialistica della storia;
- Il manifesto del Partito Comunista;
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- Le fasi della futura società comunista.

LIBRO DI TESTO: "Vivere la filosofia", VOL. 2 e 3, Abbagnano, Fornero

– *Da "Sacra Famiglia" sul misticismo logico (fornito dalla docente su ppt)*

SIGMUND FREUD (1856-1939)*

- La collaborazione e il dissidio Freud/Breuer;
- Conscio, preconcio, inconscio;
- Il superamento delle barriere dell'inconscio;
- Le topiche della psicoanalisi;
- L'interpretazione dei sogni;
- La teoria della sessualità.*

* Argomenti non ancora affrontati alla data del 15 maggio 2024

COMPETENZE RAGGIUNTE

Mediamente la classe ha acquisito competenze sufficienti:

- nello sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- nell'utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e dell'autore trattato;
- nel saper cogliere il legame esistente tra il pensiero dell'autore e il contesto storico-culturale di sua appartenenza;
- nel saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente gli studenti e le studentesse:

- conoscono sufficientemente gli argomenti trattati nel corso dell'anno;
- conoscono sufficientemente le caratteristiche essenziali delle singole concezioni filosofiche;
- sanno, se guidati, sufficientemente cogliere punti di continuità e discontinuità tra le varie concezioni filosofiche;
- conoscono sufficientemente il quadro storico di riferimento delle varie concezioni filosofiche;
- conoscono sufficientemente il lessico specifico di ogni concezione filosofica.

ABILITA'

Gli studenti e le studentesse:

- usano in modo sufficientemente corretto il lessico specifico;
- sanno, se guidati, sufficientemente operare collegamenti efficaci tra le singole concezioni filosofiche.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, partecipate e interattive con l'apporto di ppt prodotti dalla docente;
- Costruzione di mappe concettuali;
- Lettura e analisi di estratti di documenti e testi;
- Discussioni in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione del lessico disciplinare di base;
- Conoscenza delle principali tematiche;
- Capacità di utilizzare i manuali;
- Capacità di lettura e comprensione dei testi;
- Capacità di esposizione lineare e corretta;
- Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari;
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Storia dell'Arte

Linee programmatiche di storia dell'arte A.S. 2023-24, classe 5FL Prof.ssa Carmela Cersosimo

Nella classe sono riuscita a svolgere il programma che avevo tracciato ad inizio anno scolastico. Per l'esiguo numero delle ore a disposizione, lo studio delle correnti artistiche della seconda metà del Novecento non è stato svolto in maniera approfondita.

Conoscenze

Gli allievi, complessivamente, conoscono gli argomenti trattati nel corso dell'anno dal Vedutismo alle Archistars.

Competenze

Gli allievi sanno collocare le opere artistiche nel loro contesto storico-sociale, sanno cogliere le differenze stilistiche fra i diversi artisti ed i diversi ambiti culturali, possiedono un adeguato lessico tecnico-critico.

Capacità

Complessivamente gli allievi hanno raggiunto, a diversi livelli, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

Riconoscono le relazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse culture.

Riconoscono le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano le tradizioni, i modi della rappresentazione e dell'organizzazione spaziale e i linguaggi espressivi.

Nel corso dell'anno scolastico mi sono servita prevalentemente della lezione frontale e partecipata per presentare gli argomenti ed ho utilizzato, accanto al libro di testo, altro materiale per l'approfondimento. Per le verifiche ho utilizzato prevalentemente le interrogazioni lunghe e brevi e per la valutazione mi sono attenuta alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

Vedutismo e capriccio: caratteristiche generali

Architettura a Torino

Palazzo Carignano

Basilica di Superga, palazzo Madama, Palazzina di caccia di Stupinigi, Reggia di Caserta

Neoclassicismo: caratteri generali

Antonio Canova: biografia.

Opere: Monumento funebre di Clemente XIV, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice.

Jacques- Louis David : biografia.

Opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone che valica il Gran San Bernardo.

Francisco Goya: biografia.

Opere: Il parasole, Capricci, Maja desnuda e Maja vestida, 3 maggio 1808, "I disastri della guerra", Decorazione della Quinta del Sordo e Pitture nere (cenni)

Romanticismo Inglese : caratteri generali

John Constable: biografia.

Opere: "Lago e mulino di Flatford".

William Turner: biografia.

Opere: "Pioggia, vapore e velocità".

Romanticismo francese: caratteri generali .

Theodore Gericault.

Opere: "La Zattera della Medusa", il "Ciclo degli Alienati"

Eugène Delacroix.

Opere: "La libertà che guida il popolo"

Romanticismo tedesco: caratteri generali.

Caspar Friedrich.

Opere: Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.

Romanticismo italiano: caratteri generali.

Francesco Hayez.

Opere: i Vespri siciliani, il Bacio.

Realismo : caratteri generali .

Gustave Courbet.

Opere: Gli spaccapietre, Seppellimento ad Ornans, Ragazze in riva alla Senna.

Édouard Manet.

Opere: Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies -Bergère.

L'Impressionismo: caratteri generali.

Claude Monet.

Opere: Impressione: levar del sole, i due cicli (Cattedrali e Ninfee, cenni). Pierre-Auguste Renoir. Opere: il ballo al Moulin de la Galette.

Edgar Degas.

Opere: l'Assenzio, la Lezione di danza

Post-impressionismo: caratteri generali.

Il Pointilisme: caratteri generali.

Vincent Van Gogh.

Opere: Mangiatori di patate, 12 girasoli in un vaso, Notte stellata, Campo di grano con i corvi neri

Paul Gauguin

Opere: La natività

Astrattismo

Vassilij Kandinskij.

Opere: Alcuni cerchi.

Movimento De Stijl: caratteri generali.

Piet Mondrian

Opere: L'albero grigio, Composizione con rosso, giallo, blu.

Paul Klee

Opere: strada principale e strade secondarie

Gropius: international style

Opere: Bauhaus

Razionalismo

Quartiere Eur

Giuseppe Terragni

Opera: La Casa del fascio

Otto Dix: Il Trittico della guerra

Cubismo: caratteri generali.

Pablo Picasso: biografia.

Opere: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollant, Guernica.

Georges Braque: Mandolino.

Futurismo: caratteri generali.

Umberto Boccioni: cenni biografici.

Opere: Stati d'animo: gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla.

Opere: Auto in corsa, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dadaismo: caratteri generali.

Marcel Duchamp.

Opere: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q

Pittura Metafisica

Giorgio De Chirico: cenni biografici.

Opere: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.

Carlo Carrà: Idolo ermafrodito.

Surrealismo: caratteri generali.

Salvador Dalì: cenni biografici.

Opere: La persistenza della memoria

René Magritte: cenni biografici.

Opere: La condizione umana I, L'uso della parola.

Arte di regime:

Roma: Via della conciliazione e via dei Fori imperiali

Albert Speer

Opere: Campo Zeppelin

L'Informale: caratteri generali.

Lucio Fontana: il ciclo Concetto spaziale: Attese.

Alberto Burri: cenni biografici.

Opere: Sacco S3, Il Grande cretto, le Combustioni.

Pop art: caratteri generali

Roy Lichtenstein: Ragazza che affoga.

Andy Warhol: cenni biografici.

Opere: Minestra in scatola Campbells,

Marylin, 5 morti 17 volte in bianco e nero.

Neodadaismo: caratteri generali.

Piero Manzoni: La merda d'artista.

Il minimalismo americano: caratteri generali.

L'arte povera: caratteri generali.

Michelangelo Pistoletto

Opere: Venere degli stracci, Terzo paradiso

Performance e Body Art: caratteri generali.

Marina Abramovic: L'artista è presente.

Land art: caratteri generali.

Christo: Impacchettamento del Ponte Neuf.

Robert Smithson: Spiral Jetty

Arte concettuale: caratteri generali.

Joseph Kosuth: one and three chairs

La videoarte: caratteri generali.

La Street art: caratteri generali.

Jean- Michel Basquait: Untitled.

Banksy: La ragazza e il soldato e Rat.

Architettura del terzo millennio

Zaha Hadid: il Maxxi a Roma.

Renzo Piano: Centre Georges Pompidou, Centro culturale Jean-Marie Tjibaou, l'Auditorium di Roma, Museo di Scienze Naturali a San Francisco, Conferenza: che cos'è l'architettura

Documentari/Film

Folle come un genio, Goya, Loving Vincent, Colori dell'anima, Frida Kahlo

Libro di testo

Dentro l'arte di Irene Baldriga, Mondadori Education, vol. 3 edizione rossa.

Prof.ssa Mara Fabbri

contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)

Premessa

I ragazzi di 5 FL hanno una preparazione in scienze superficiale e frammentaria a causa di un percorso pregresso nella disciplina piuttosto accidentato.

Come ben noto, il periodo pandemico e post-pandemico ha comportato una serie di sfide significative per l'intero sistema educativo, influenzando in modo rilevante le modalità di insegnamento e apprendimento. Durante questo periodo, la classe si è trovata a fronteggiare la transizione verso la didattica a distanza e successivamente verso la didattica digitale integrata.

Per quanto concerne le scienze, questa transizione è stata particolarmente impegnativa per i ragazzi del 5FL: l'insegnante precedentemente incaricato del corso ha dapprima incontrato difficoltà nell'utilizzo degli strumenti per la didattica a distanza e successivamente sia nella didattica digitale integrata sia nella transizione verso un periodo post-pandemico. Il ritorno in classe, inoltre, ha coinciso con l'anno precedente il pensionamento, circostanza che ha determinato un'inevitabile stanchezza.

Di conseguenza, il programma e la sequenza di argomenti trattati hanno subito delle variazioni sia in termini di contenuto che, soprattutto, di competenze metodologiche, pensiero critico e capacità di riflessione sugli argomenti stessi. I ragazzi hanno acquisito livelli di competenza piuttosto superficiali e legati soprattutto ai contenuti della disciplina piuttosto che alla riflessione su di essa, alla capacità di coglierne i collegamenti trasversali e la sua incidenza nell'ambito delle competenze di cittadinanza attiva.

Proprio alla luce di questo percorso faticoso e discontinuo, è importante sottolineare l'impegno e la resilienza dimostrati in quest'ultimo anno scolastico da molti studenti della classe: la maggior parte di loro ha dimostrato la disponibilità e la costanza necessarie per fronteggiare e - almeno in parte - superare tali difficoltà. Naturalmente il loro impegno e la loro serietà non sono stati sufficienti a colmare tutte le ampie lacune accumulate nei quattro anni precedenti.

CHIMICA ORGANICA (cenni)

I composti organici. Idrocarburi saturi e insaturi. Idrocarburi aromatici. Derivati degli idrocarburi (gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi). I polimeri.

BIOCHIMICA

I carboidrati. Monosaccaridi. Chiralità e proiezioni di Fischer. Proiezioni di Haworth e anomeria. Disaccaridi. Polisaccaridi.

I lipidi. Trigliceridi. Saponi. Fosfolipidi. Glicolipidi, Steroidi. Vitamine (cenni).

Le proteine. Struttura degli amminoacidi. Chiralità degli amminoacidi. Legame peptidico.

Classificazione delle proteine. Organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi.

Gli acidi nucleici. DNA: Struttura, replicazione, trascrizione

BIOTECNOLOGIE

I virus. Caratteristiche generali dei virus. Ciclo litico e lisogeno. Virus a RNA. I geni che si spostano: plasmidi e trasposoni.

La tecnologia del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Vettori plasmidici. Il clonaggio dei geni. Le principali tecniche di amplificazione del DNA (PCR).

SCIENZE DELLA TERRA

I minerali. Definizione di minerale. Composizione chimica dei minerali. Abito cristallino e reticolo cristallino. Proprietà fisiche dei minerali. Processi di formazione dei minerali. Classificazione dei minerali: silicati, ossidi, carbonati, solfuri e solfati, elementi nativi, alogenuri, borati, fosfati.

Le rocce. Studio delle rocce e processi litogenetici. Dal magma alle rocce magmatiche: rocce intrusive ed effusive. Processo sedimentario: erosione, trasporto, deposizione, diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie: clastiche, organogene, chimiche. Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale.

La dinamica endogena. Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. Crosta continentale ed oceanica. Dorsali oceaniche e fosse abissali. Formazione e consumo della crosta. Campo magnetico terrestre. Paleomagnetismo ed inversione magnetica. Placche litosferiche e loro movimenti. Deriva dei continenti. Attività ai margini delle placche: margini costruttivi, distruttivi e conservativi. L'orogenesi: collisione continentale, crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica. Formazione di nuovi oceani. Punti caldi e vulcanismo intraplacca. Distribuzione di vulcani e terremoti. Origine del calore interno della Terra. Moti convettivi e movimento delle placche.

I fenomeni sismici. Origine dei terremoti. Ipocentro ed epicentro. I diversi tipi di onde sismiche. Sismografo e sismogramma. Determinazione dell'epicentro di un sisma. Onde sismiche per studiare la Terra. La forza di un terremoto: scala Richter e scala Mercalli. Distribuzione geografica dei terremoti.

*I fenomeni vulcanici. Vulcani centrali e lineari. I diversi prodotti delle eruzioni. Forma dei vulcani: vulcani a scudo e stratovulcani. Caldere. I diversi tipi di eruzione. Fenomeni legati all'attività vulcanica: sorgenti termali, geyser, lahar, tsunami. Distribuzione geografica dei vulcani.

*** Argomenti non ancora affrontati alla data del 15 maggio 2024**

EDUCAZIONE CIVICA

Uso degli organismi geneticamente modificati- pro e contro in campo agroalimentare, biotecnologico, farmaceutico. (Agenda 2030, obiettivo 2- sconfiggere la fame, obiettivo 3- salute e benessere, obiettivo 12- consumo e produzione responsabili)

Il rischio sismico e vulcanico in Italia - previsione e prevenzione. (Agenda 2030, obiettivo 11 - città e comunità sostenibili, obiettivo 13 - vita sulla terra)

CLIL

Attività laboratoriale svolta in lingua inglese con produzione di relazione di laboratorio nella medesima lingua sul riconoscimento delle biomolecole in vari cibi e la loro funzione nel metabolismo umano.

obiettivi/competenze raggiunte

- Osservare in modo sistematico (anche attraverso l'esperienza diretta sia sensoriale che strumentale)
- Descrivere accuratamente (utilizzando il lessico specifico delle diverse discipline scientifiche)
- Analizzare autonomamente e con metodo (qualitativamente e quantitativamente) i fenomeni della realtà naturale e artificiale.
- Trarre conclusioni personali in base ai risultati ottenuti ed alle ipotesi verificate.
- Acquisire la consapevolezza del ruolo della scienza nell'interpretazione della realtà e nella cultura umana.
- Implementare il ragionamento con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale
- Cogliere le relazioni fra i saperi

abilità

- Descrivere le molecole organiche principali
- Scrivere e saper riconoscere le formule dei principali gruppi funzionali
- Descrivere i saccaridi di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale
- Scrivere e riconoscere le formule di un generico amminoacido
- Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola
- Descrivere le funzioni delle proteine ed il legame di tali funzioni con la struttura
- Riconoscere le formule degli acidi grassi saturi e insaturi

- Descrivere la struttura dei trigliceridi
- Riconoscere il ruolo dei lipidi nelle membrane cellulari
- Spiegare i rapporti tra geni, virus e il loro ciclo riproduttivo
- Spiegare il rapporto tra batteri e plasmidi
- Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante
- Descrivere le principali tecniche di amplificazione del DNA
- Conoscere il concetto di minerale e di roccia e saper interpretare il ciclo litogenetico nella sua complessità.
- Spiegare i metodi di indagine e la struttura dell'interno della Terra
- Mettere in relazione l'origine dei magmi con il tipo di attività vulcanica
- Spiegare il meccanismo che origina i terremoti
- Conoscere le principali scale di valutazione di un terremoto
- Comprendere l'importanza e i limiti della teoria di Wegener
- Individuare i nuclei importanti della teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale.

metodologie

- Lezioni dialogate
- Attività laboratoriali (individuali ed in gruppo)
- Discussioni
- Approfondimenti

criteri di valutazione

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Applicazione dei contenuti per la risoluzione di situazioni problematiche
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione personale
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina

testi e materiali / strumenti adottati

TESTI

D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, S. Hacker, V. Posca, L. Rossi, S. Rigacci, A. Bosellini - *Il carbonio, gli enzimi, il DNA (Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica)* - Ed. Zanichelli

STRUMENTI

Elaborati scritti (comprese le relazioni di laboratorio)

Verifiche orali

Test anche mediante piattaforme digitali

Lavori in gruppo (anche con prodotti digitali)

Programma di Matematica 5FL

Prof.ssa Daniela Salotto

contenuti trattati

- Ripasso argomenti del 4 anno, in particolar modo le funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni goniometriche.
- Funzioni: definizione, funzioni reali a variabili reali e proprietà, classificazione, Dominio, codominio, insieme immagine, composizione di funzioni, successioni numeriche, serie numeriche, serie di Fibonacci.

Collegamenti matematica e realtà: Modelli matematici: il problema dei conigli

- Limiti: definizione intorno, intervallo, definizione di limiti, limite finito al finito, finito all'infinito, infinito al infinito, infinito al finito con vari esempi applicativi, limite destro e sinistro, teoremi sul calcolo dei limiti con una dimostrazione per la somma, teorema del confronto, limite successioni, forme indeterminate, limiti notevoli (solo $(\sin x)/x$, $(1-\cos x)/x$, $(1-\cos x)/x^2$), continuità e discontinuità, teorema del valor medio, teorema di Weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri senza dimostrazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Collegamenti: Arte: anamorfosi e prospettiva

- Derivate: definizione e loro significato geometrico, calcolo della derivata di una funzione mediante definizione, teorema sulle derivate di funzioni elementari (dimostrazione della derivata della funzione costante, della funzione x e della potenza ennesima di x), derivate di funzioni composte, calcolo di massimi e minimi. Cenni alle derivate seconde e derivate successive.

Collegamenti: limiti e la fisica, rivedere il concetto di velocità e accelerazione in un'ottica di funzione e derivate.

- Grafico probabile di una funzione, cenni a funzioni in due variabili con esempio economico della funzione ricavi e costi mediante grafici già forniti

competenze raggiunte

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare grafici di funzioni.

Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico (lavori con Geogebra). Costruire e analizzare modelli matematici, mostrare o cogliere collegamenti tra matematica e realtà e altre discipline.

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica, in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

Saper avviare una dimostrazione usando un ragionamento logico deduttivo.

obiettivi raggiunti

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica, Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico, Costruire e analizzare modelli matematici / mostrare o cogliere collegamenti tra matematica e realtà e altre discipline, Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica, in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

Saper capire l'andamento di una funzione, individuando le variabili e capirne così l'importanza applicativa di tale strumento.

abilità

Studiare le funzioni esponenziali e logaritmiche (dominio, insieme dei valori, segno, e simmetrie), - Tracciare il grafico di funzioni esponenziali.

-Determinare il campo di esistenza di funzioni reali di una variabile. -Studiare il segno di una funzione reale determinare le proprietà di una funzione da un punto di vista grafico

Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. -Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata; calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. -Confrontare infinitesimi e infiniti. - Determinare gli asintoti di una funzione. -Disegnare il grafico probabile di una funzione.

Saper svolgere delle dimostrazioni individuando ipotesi e tesi.

Comprendere il concetto di continuità, anche da un punto di vista grafico. -Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.

Calcolare la derivate prima di una funzione. -Operazioni con le derivate: derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente e della funzione composta. -Calcolare le derivate di ordine superiore. -Determinare l'equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Trovare i punti di massimo e minimo di una funzione. -Studiare la monotonia di una funzione

Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico

saper riconoscere una funzione in due variabili e studiare le caratteristiche graficamente grazie all'utilizzo di software.

metodologie

La metodologia da adottarsi per lo svolgimento dei programmi di matematica si basa sui seguenti punti essenziali:

- a) uso del libro di testo in adozione sia per lo svolgimento degli argomenti che per l'esecuzione degli esercizi, in modo che la presenza dell'insegnante divenga sempre meno indispensabile, portando lo studente a possedere le chiavi di lettura e di studio dei nuovi argomenti;
- b) riduzione al minimo degli aspetti puramente mnemonici e di pura valorizzazione di abilità nei procedimenti ripetitivi;
- c) introduzione dei nuovi argomenti per mezzo di problemi, se possibile, anche di natura non strettamente matematica ma concernenti anche le altre discipline oggetto di studio e particolarmente quelle scientifiche
- d) sviluppo della disciplina sia a livello teorico che a livello applicativo;
- e) analisi collettiva di situazioni e problemi;
- f) ricorso agli strumenti informatici che offrono contesti idonei alla rappresentazione e manipolazione di oggetti matematici, (GeoGebra), attraverso attività collegate con gli argomenti affrontati
- g) lezioni frontali, peer education, lavori di gruppo, ricerca e analisi di problemi applicativi per meglio comprendere la natura della matematica. Dimostrazioni fatte al fine di sviluppare il senso critico e non accettare tutto come dato.

criteri di valutazione

Le competenze acquisite dai ragazzi vengono accertate mediante verifiche orali e scritte. Le verifiche sono ameno 2 per ogni periodo scritte e/o orali; proposte agli studenti con scansioni temporali abbastanza regolari. Si giunge al tradizionale compito in classe, somministrato al termine della trattazione di un argomento, attraverso altre prove che consentano di seguire da vicino i ritmi di apprendimento della classe e dei singoli studenti. Molto importante risulta anche il momento della correzione in classe delle prove: è questa un'occasione di riflessione, utile al fine di guidare gli alunni a sviluppare capacità individuali di autovalutazione. Viene valutato anche l'impegno e la partecipazione in classe. Si valuta la qualità dello studio e la capacità di applicazione.

Ci si basa sulla griglia di valutazione stilata in sede di dipartimento e qui riportata

Livelli:

NULLO (1) Non risponde o consegna in bianco.

PRESSOCHÉ NULLO (2) Risponde in modo gravemente incompleto e/o non pertinente.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3) Non ha studiato e commette errori concettuali, non sa eseguire applicazioni elementari, evidenzia gravi lacune di base.

INSUFFICIENTE (4) Ha studiato superficialmente, in modo mnemonico, ha difficoltà nelle applicazioni elementari, emergono errori concettuali e lacune di base

MEDIOCRE (5) Ha studiato piuttosto superficialmente, presenta incertezze in applicazioni semplici, sporadicamente emergono errori concettuali e insicurezze di base

SUFFICIENTE (6) Ha studiato e risolve esercizi semplici senza compiere errori concettuali.

DISCRETO (7) Ha studiato in modo accurato e dimostra di sapersi orientare. Sa usare metodi e contenuti già proposti per risolvere un esercizio di media difficoltà.

BUONO (8) Ha studiato in modo approfondito e dimostra di collegare i contenuti appresi e di saperli utilizzare in esercizi di una certa difficoltà

OTTIMO (9) Si muove con disinvoltura tra i metodi e i contenuti appresi, utilizzandoli in modo critico nella risoluzione dei problemi, alla ricerca della via ottimale

ECCELLENTE (10) Possiede gli strumenti della materia, che arricchisce con riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari. Utilizza in modo appropriato e critico le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi; a volte trova soluzioni alternative originali

Vengono penalizzati comportamenti non idonei alla scuola come l'utilizzo del telefono durante le verifiche (NON CONSENTITO COME DA LEGGE) e altro materiale non consentito durante le verifiche che non permetterebbe all'insegnante di capire le reali capacità o eventuali difficoltà dello studente.

testi e materiali / strumenti adottati

Libro di testo *Matematica.azzurro* Volume 5 con Tutor (9788808451880) ed cartacea, edizione digitale con materiale interattivo, slide proposte dal docente, materiale fornito dal docente e caricato su classroom, esercizi interattivi presi da MYZanichelli.

Utilizzo della lavagna elettronica, Piattaforme come Geogebra, Classroom per consegna lavori e condivisione di materiale.

Programma di Fisica 5FL

Prof.ssa Daniela Salotto

contenuti trattati

- 1 La carica elettrica
- 2 La legge di Coulomb
- 3 Il campo elettrico
- 4 L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- 5 Il moto di una particella carica in un campo elettrico
- 6 I condensatori
- 7 La corrente elettrica nei solidi
- 8 La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- 9 La potenza elettrica e l'effetto Joule
- 10 Resistenze in serie e in parallelo
- 11 Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrici
- 12 La forza elettromotrice di un generatore
- 13 magneti, esperimento di oersted, interazione campo magnetico e corrente
- 14 cenni sui modelli atomici
- 15 richiamo sulle onde, la luce e i fenomeni di riflessione e rifrazione, lenti convergenti e lenti divergenti

competenze raggiunte

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

obiettivi raggiunti

Descrivere fenomeni elettrici elementari

Padroneggiare il concetto di campo elettrico

Conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e del campo magnetico.

Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti di un circuito elettrico

Saper studiare i fenomeni legati alla luce e la sua propagazione

abilità

Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche, in relazione alla carica e alla distanza

Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche

Calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico

Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica

Determinare le grandezze cinematiche caratteristiche del moto di una particella carica all'interno di un campo elettrico

Determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche

Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore

Calcolare differenze di potenziale, resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici

Calcolare la resistività di differenti materiali

Saper risolvere semplici circuiti elettrici

Calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore posto in un circuito elettrico

metodologie

L'insegnamento si è avvalso di:

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni
- Approfondimenti
- laboratorio

criteri di valutazione

Le competenze acquisite dai ragazzi vengono accertate mediante verifiche orali e scritte. Le verifiche sono ameno 2 per ogni periodo scritte e/o orali; proposte agli studenti con scansioni temporali abbastanza regolari. Si giungere al tradizionale compito in classe, somministrato al termine della trattazione di un argomento, attraverso altre prove che consentano di seguire da vicino i ritmi di apprendimento della classe e dei singoli studenti. Molto importante risulta anche il momento della correzione in classe delle prove: è questa un'occasione di riflessione, utile al fine di guidare gli alunni a sviluppare capacità individuali di autovalutazione. Viene valutato anche l'impegno e la partecipazione in classe. Si valuta la qualità dello studio e la capacità di applicazione.

Ci si basa sulla griglia di valutazione stilata in sede di dipartimento e qui riportata

Livelli:

NULLO (1) Non risponde o consegna in bianco.

PRESSOCHÉ NULLO (2) Risponde in modo gravemente incompleto e/o non pertinente.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3) Non ha studiato e commette errori concettuali, non sa eseguire applicazioni elementari, evidenzia gravi lacune di base.

INSUFFICIENTE (4) Ha studiato superficialmente, in modo mnemonico, ha difficoltà nelle applicazioni

elementari, emergono errori concettuali e lacune di base

MEDIOCRE (5) Ha studiato piuttosto superficialmente, presenta incertezze in applicazioni semplici, sporadicamente emergono errori concettuali e insicurezze di base

SUFFICIENTE (6) Ha studiato e risolve esercizi semplici senza compiere errori concettuali.

DISCRETO (7) Ha studiato in modo accurato e dimostra di sapersi orientare. Sa usare metodi e contenuti già proposti per risolvere un esercizio di media difficoltà.

BUONO (8) Ha studiato in modo approfondito e dimostra di collegare i contenuti appresi e di saperli utilizzare in esercizi di una certa difficoltà

OTTIMO (9) Si muove con disinvoltura tra i metodi e i contenuti appresi, utilizzandoli in modo critico nella risoluzione dei problemi, alla ricerca della via ottimale

ECCELLENTE (10) Possiede gli strumenti della materia, che arricchisce con riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari. Utilizza in modo appropriato e critico le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi; a volte trova soluzioni alternative originali

Vengono penalizzati comportamenti non idonei alla scuola come l'utilizzo del telefono durante le verifiche (NON CONSENTITO COME DA LEGGE) e altro materiale non consentito durante le verifiche che non permetterebbe all'insegnante di capire le reali capacità o eventuali difficoltà dello studente.

testi e materiali / strumenti adottati

Libro di testo: Orizzonti della fisica (8891917001) ed cartacea, edizione digitale con materiale interattivo, materiale fornito dal docente.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 5FL

Prof.ssa Alessandra Vetta
Anno scolastico 2023/2024

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:
esercitazioni di preatletica generale
esercizi a carico naturale
andature varie
esercitazioni di corsa con variazione di ritmo
esercizi di reazione e scatto
esercizi di stretching.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:
esercizi con la palla e con la fune
esercizi di coordinazione generale
esercizi di equilibrio statico e dinamico

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita. Sport come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.

Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni.
Modalità di esecuzione degli esercizi

TEORIA

- le Capacità motorie.
- le Olimpiadi

Libro di testo:

" Più movimento" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

Ed. Marietti Scuola

Abilità, competenze, obiettivi raggiunti

Gli obiettivi presenti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti:
utilizzare le capacità condizionali e le capacità coordinative adattandole alle diverse esercitazioni proposte;
riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate;
riconoscere le finalità degli esercizi proposti;
progettare ed eseguire sequenze motorie a corpo libero;
conoscere la terminologia specifica della materia;
cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito;
conoscere le regole e i fondamentali degli sport più praticati;
essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.

Strategie utilizzate

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo e assegnazione di compiti;
- osservazione diretta finalizzata;

- secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi.

Risorse e strumenti

Palestra, palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.

Criteri di valutazione

- obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza;
- qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni;
- rispetto delle regole;
- collaborazione con i compagni.

PROGRAMMA IRC
Anno Scolastico 2023-2024
CLASSE 5 sez FL
Prof. Giorgio Mattiocco

1. Laicità: Il concetto di laicità nelle democrazie europee. Introduzione storica al significato del termine: la Rivoluzione Francese e l'epoca Napoleonica. Due modelli di libertà religiosa: *laïcité* e *tolerance*; modello euro-continentale e modello anglosassone. La *laïcité* come assenza della religione dallo spazio pubblico: l'*affaire foulard* nelle scuole francesi, il crocifisso nelle scuole italiane. La *tolerance* come presenza possibile di tutti i culti nello spazio pubblico: confessione teistica sulle monete statunitensi e britanniche, il caso dei pastafariani.

2. Etica individuale: Le fonti della morale. Coscienza individuale e codice positivo: loro rapporto. Primato della coscienza nelle scelte individuali. Etica laica e etica religiosa. Imperativi morali e precetti religiosi (le due tavole della Legge e loro differenza) I criteri per valutare un'azione morale: oggetto, intenzione e circostanze. La connotazione della persona dal punto di vista morale: vizi e virtù. Etica relazionale: il rapporto con l'altro come dono di sé nella prospettiva cristiana.

3. Oltre l'etica individuale, la psicologia sociale : Riflessioni a margine di alcuni noti esperimenti di psicologia sociale: • Esperimento di Milgram • Esperimento di Asch • Esperimento carcerario di Stanford • L'effetto spettatore e altri fenomeni di apatia sociale (ascensore, sala d'attesa) Considerazioni a margine dei suddetti esperimenti, con particolare riferimento alle implicazioni in merito alla libertà individuale (condizionamenti esterni).

4. L'etica sociale: Nascita e sviluppo della Dottrina Sociale della Chiesa: la *Rerum Novarum* e la prime encicliche sociali. La Dottrina Sociale della Chiesa e il suo posto nel Magistero: il compendio. Principi fondamentali: Destinazione universale dei beni; Principio di Sussidiarietà, Principio del bene comune. Relazione tra principio di Destinazione universale dei beni e pensiero politico nel Novecento. Il Principio di Sussidiarietà e la sua ricezione in ambito europeo. La pena di morte e la sua abolizione.

4. Etica ambientale e Dottrina sociale: L'enciclica *Laudato sì* di Papa Francesco e l'inedita centralità del tema ambientale nella dottrina sociale della Chiesa. Il riscaldamento globale: cause e stato attuale della situazione secondo la comunità scientifica. Riscaldamento globale e stile di vita; buone pratiche per il cambiamento (*Laudato Sì*).

Lezioni tematiche:

Etica e relazioni a partire da un testo di Shel Silverstein (2h)

Giovani e religione (2h)

ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Flaminio Poggi
Lingua e letteratura inglese	Luigi Elvio Luciola
Conversazione in lingua e letteratura inglese	Daniela Maria Diano
Lingua e letteratura francese	Marta Comite Mascambruno
Conversazione in lingua e letteratura francese	Tiziana Speranza
Lingua e cultura spagnola	Giuliano Beni
Conversazione in lingua e cultura spagnola	Claudia Marcela Rodriguez
Storia e Filosofia	Daniela Petrone
Storia dell'Arte	Carmela Cersosimo
Matematica e Fisica	Daniela Salotto
Scienze	Mara Fabbri
Scienze motorie	Alessandra Vetta
Insegnamento della religione cattolica	Giorgio Mattiocco
Sostegno	Amalia Colarusso
Sostegno	Stefania De Amicis

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Studente

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Studente

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) 	

			- dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Testo 1	Testo 2
COMPrensIONE DEL TESTO / RISPOSTE CHIUSE		
Risposta errata e/o omessa Punteggio massimo risposte corrette (es. n 5 item = si assegna 1 punto per ogni risposta corretta)	0 5 da suddividere per n° totale diitem	0 5 da suddividere per n° totale di item
INTERPRETAZIONE DEL TESTO / RISPOSTE APERTE		
Interpreta e rielabora il testo in maniera chiara, corretta e approfondita, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5	5
Interpreta e rielabora il testo in maniera chiara e corretta, esprimendo considerazioni appropriate e argomentate in una forma prevalentemente corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera chiara e corretta nel suo complesso, con minima capacità di rielaborazione. Esprime considerazioni piuttosto semplicistiche, non sempre ben sviluppate, argomentandole in una forma semplice, con errori e imprecisioni che tuttavia lasciano chiara l'idea di fondo.	3	3
Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune e/o inesattezze. Si esprime in un'lingua per lo più mutuata dal testo e/o in forma poco chiara, con diversi errori e imprecisioni.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Testo 1	Testo 2
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del	3	3

messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				